

LA LETTERA MENSILE DEL GOVERNATORE SCIBILIA

Azione professionale e “quattro domande” aprono l'anno dei rotariani: “Ripensiamoci”

Carissime Amiche e Amici

scopo del Rotary è quello di diffondere il valore del servire, motore e propulsore ideale di ogni nostra attività. Cosa ci proponiamo:

- Promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i Soci per agire nell'interesse generale.
- Improntare l'attività professionale ed imprenditoriale ai principi della più alta rettitudine, nel rispetto della dignità di ogni forma di collaborazione, esercitando nella maniera migliore, con l'intento prioritario di rendersi utili nei confronti della collettività.
- Orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni rotariano secondo l'ideale del servire.
- Promuovere la reciproca comprensione, la cooperazione e la pace ad ogni livello nel mondo, mediante la diffusione di relazioni amichevoli fra persone impegnate in diverse attività economiche e professionali, accomunate nella volontà di servire.

Tutti i Rotariani impegnati attivamente nella vita professionale mettono in pratica i principi di tale Azione, anche coloro i quali non riescono a trovare le parole adatte per definirla.

Cos'è quindi l'Azione professionale? È un principio fondante degli Scopi del Rotary che si concretizza in modi diversi:

- Parlando con i Consoci del Club della propria professione e informandosi sulle Loro attività.
- Ponendo le proprie competenze professionali al servizio della collettività.
- Agendo sul piano professionale con la massima integrità, con le parole ma soprattutto con i fatti.
- Aiutando le Nuove Generazioni a

realizzare le proprie aspirazioni lavorative.

- Guidando e incoraggiando gli altri nella crescita professionale.

Tutte queste attività rientrano nell'ambito dell'Azione professionale, elementi quindi che contribuiscono a motivare i Soci e che distinguono la

nostra associazione dalle altre organizzazioni di volontariato.

La maggior parte dei Soci si è avvicinata al Rotary grazie al ruolo svolto nel proprio settore professionale o imprenditoriale: per usare la terminologia rotariana, grazie alla propria “classifica”. I Soci di ogni Club rappresentano uno spaccato della leadership presente sul territorio, garantendo

così la pluralità di esperienze e prospettive. Le classifiche e l'Azione professionale sono pertanto strettamente correlate: proprio come i Rotariani rappresentano le loro professioni nel Rotary, così loro stessi rappresentano il Rotary nell'ambito delle loro professioni.

Essere Rotariani nei fatti significa anche promuovere l'integrità, tramite comportamenti ineccepibili. Ed in questo ci supportano due strumenti essenziali: *La Prova delle quattro domande* e *il Codice Deontologico del Rotary* (un tempo noto come “Dichiarazione degli operatori economici e dei professionisti Rotariani”). Ambedue rappresentano una guida per mettere in atto comportamenti etici nell'ambiente di lavoro, nelle attività imprenditoriali o professionali e nella vita quotidiana.

Il Codice deontologico del Rotary fa impegnare il Rotariano a:

- Testimoniare il valore fondamentale dell'integrità in ogni circostanza e comportamento.
- Mettere a disposizione del Rotary le proprie qualità ed esperienze pro-

continua nella pagina seguente



Tema del mese

Non solo azione professionale

Le linee guida della commissione distrettuale per l'azione professionale (tema del R.I. per il mese di gennaio) in un intervento del PDG Giovanni Vaccaro. Auspicata “in ogni Club la ricerca di seri esponenti di nuove categorie professionali, anche per aumentare saggiamente l'effettivo del Distretto e servire in maggior numero”.

pag. 3

Progetto distrettuale

Il Rotary sul disagio giovanile

La commissione distrettuale presieduta da Renato Gattuso ha elaborato un lungo documento/progetto con alcune ipotesi di intervento dei Rotary Club “in quelle sacche di malessere sociale, di disagio e di miseria che caratterizzano la nostra società tanto progredita quanto egoisticamente distratta”.

pag. 5

Amicizia rotariana

Scambi RFE: 4 ipotesi per il 2017

La commissione distrettuale per gli scambi RFE (amicizia rotariana internazionale) ha messo a punto cinque proposte per il 2017: riguardano Brasile (D 4390), India (Mumbai-3141), Principato di Andorra, e uno scambio giovani proposto dalla Colombia (4271). I dettagli in un intervento del PD>G Concetto Lombardo.

pag. 8

Scambio giovani

Lungo termine, 30 domande

A dicembre è scaduto il termine per le domande di scambio lungo termine per il prossimo anno: nel Distretto ne sono state proposte 30, lo stesso numero dell'anno scorso ma con un più capillare coinvolgimento dei Club sponsor che quest'anno aumentano a 18. Il dettaglio in un intervento del presidente della commissione distrettuale Leoluca Mancuso.

pag. 10

Attività dei club

Auguri e azioni di solidarietà

Nelle settimane precedenti le festività natalizie e di fine anno numerosi Club del Distretto hanno promosso varie azioni di solidarietà, anche con la partecipazione di soci e familiari, per alleviare i disagi delle persone meno fortunate. All'interno una sintesi panoramica delle iniziative segnalate.

pagg. 12-13

Chi volesse creare mediante stampante una versione cartacea di questo Giornale può scaricare dal sito distrettuale www.rotary2110.it un PDF a definizione più alta rispetto a questo che è realizzato in bassa risoluzione per facilitarne l'invio ai soci per posta.



LA LETTERA MENSILE DEL GOVERNATORE SCIBILIA

Azione professionale e “quattro domande” aprono l’anno dei rotariani: “Ripensiamoci”

continua dalla pagina precedente

- fessionali.
- Svolgere eticamente ogni attività, sia personale che professionale, promuovendo i più alti principi deontologici come esempio per gli altri.
 - Essere corretto in tutti i suoi rapporti con gli altri e trattare gli altri con il rispetto dovuto.
 - Riconoscere il valore e il rispetto dovuto a tutte le attività che sono utili alla società.
 - Utilizzare le sue conoscenze professionali per aiutare i giovani, per dare una risposta ai bisogni degli altri e per migliorare la qualità della vita nella sua comunità.
 - Rendere merito alla stima generalmente riservata al Rotary e ai Rotariani e non far nulla che possa recare danno o discredito al Rotary ed ai Rotariani.
 - In qualsiasi relazione professionale o di affari, non sollecitare da Rotariani privilegi o vantaggi che non possano essere accordati a chiunque altro.

La Prova delle quattro domande fu concepita, invece, nel 1932 da Herbert J. Taylor, uomo d'affari e socio del Rotary Club Chicago, che ricoprì l'incarico di Presidente del Rotary International nel 1954-55. Avendo avuto il compito di salvare un'azienda dalla bancarotta, Taylor sviluppò la prova come un codice etico da osservare in tutte le relazioni d'affari. La sopravvivenza dell'azienda che gli era stata affidata è il frutto di questa semplice filosofia. Adottata dal Rotary International nel 1934, la Prova delle quattro domande rimane ancora oggi per i Rotariani un elemento essenziale per misurare il nostro comportamento etico.

Ciò che penso, dico o faccio:

- *Risponde a verità?*
- *È giusto per tutti gli interessati?*
- *Promuoverà la buona volontà e migliori rapporti d'amicizia?*
- *Sarà vantaggioso per tutti gli interessati?*

Ogni rapporto di lavoro deve rappresentare un'occasione per incoraggiare il comportamento etico. I Rotariani con la promozione di elevati standard etici sul lavoro devono far leva sulla loro posizione nel mondo imprenditoriale e professionale per promuovere, con l'esempio, i medesimi valori tra i dipendenti ed i collaboratori, nei rapporti con i clienti, i fornitori, i partner aziendali e nella comunità in generale.

Il nome Rotary deriva dalla consuetudine iniziale di riunirsi a rotazione presso le varie sedi di lavoro dei Soci: Una tradizione che andrebbe rivisitata per consentire ai Rotariani di presentarsi e di presentare il proprio ambiente professionale agli altri Soci del Club.

Una formula “antica” ma certamente fondamentale per conoscere e conoscersi ... ripensiamoci.

Un caro abbraccio per Voi tutti con il rinnovato augurio di un nuovo anno sereno!

Le prossime visite del Governatore ai Club

GENNAIO

Venerdì 13: Bagheria, Cefalù, Termini Imerese;
 mercoledì 18: Catania Nord, Catania Etna Centenario;
 giovedì 19: Acireale, Acicastello;
 venerdì 20: Giarre - Riviera Jonico Etna, Randazzo - Valle dell'Alcantara;
 sabato 21: Paternò - Alto Simeto, Misterbianco, E-Club Distretto 2110, Satellite dell'E-Club Distretto 2110 - Mongibello;
 venerdì 27: Palermo Teatro del Sole,
 sabato 28: Corleone, Piana degli Albanesi - Hora e Arbereshevet;
 martedì 31: Messina.

FEBBRAIO

Mercoledì 1: Stretto di Messina, Messina Peloro;

giovedì 2: Taormina;
 venerdì 3: Milazzo;
 venerdì 10: Palermo - Monreale;
 sabato 11: Palermo Montepellegrino;
 martedì 14: Lentini;
 mercoledì 15: Augusta;
 giovedì 16: Siracusa Monti Climiti, Siracusa Ortigia;
 venerdì 17: Siracusa, Palazzolo Acreide - Valle dell'Anapo.

MARZO

Mercoledì 1: Catania Duomo 150;
 Giovedì 2: Caltanissetta;
 venerdì 3: Valle del Salso;
 sabato 4: San Cataldo;
 lunedì 6: Palermo “Agorà”;
 giovedì 9: E-Club Colonne d'Ercole;
 venerdì 10: Partanna.

IL MESSAGGIO DI GENNAIO DEL PRESIDENTE DEL R.I. JOHN F. GERM

Obiettivo 2017: programma di adesione

Cari amici Rotariani, per molti, *Rotary.org* è l'introduzione per il grande lavoro che voi e i vostri soci dei club fate per migliorare la vita di tutto il mondo. Lo scopo è di creare un legame emotivo che ispira potenziali soci, donatori e partner a mettersi in gioco. Le ultime modifiche apportate al sito pubblico fanno questo, e altro ancora. Visitate il nostro sito oggi per vedere tutti i miglioramenti.

Come sono possibili iniziative e progetti come questi? Un modo in cui continueremo a fornire gli strumenti e le risorse necessarie per raccontare la storia del Rotary è attraverso l'imminente aumento di quote. Il Consiglio di Legislazione del 2016 ha deliberato di aumentare quote pro capite di \$ 4 per anno a partire da luglio 2017. Ulteriori informazioni sono disponibili qui.

Una risorsa che spero stiate mettendo a frutto è il nostro programma di adesione. Questo progetto indirizza i potenziali soci a voi per far crescere il vostro club. Dal 2015, l'appartenenza porta programma è cresciuto del 400%. Ogni settimana, il Rotary ascolta dagli 800 alle 1.000 persone provenienti da tutto il mondo che hanno espresso il loro interesse ad aderire.

Ma negli ultimi sei mesi, solo il 34% dei potenziali di adesione sono stati approfonditi dai distretti e solo il 20% di questi

contatti sono stati assegnati ai club. Oltre ad un'occasione persa per nuovi soci qualificati nel club, lasciare queste richieste senza risposta potrebbe tradursi in una immagine pubblica negativa per la nostra organizzazione. Vi incoraggio tutti a controllare per vedere se il distretto ha qualche indizio in sospeso. Se lo fate, vi esorto a fare seguito a queste richieste urgentemente.

Come risorse dei dirigenti dei vostri club, vi incoraggio anche a condividere che la relazione annuale 2015-16 è ora disponibile. Questa pubblicazione presenta i successi del precedente anno rotariano.

Scoprite di più su ciò che i club di tutto il mondo hanno realizzato, con l'aiuto dei nostri donatori e partner dedicati.

Entrando nel 2017, il mio obiettivo per tutti voi è quello di guardare indietro a questo anno rotariano e avere la soddisfazione di sapere che ci sono persone nel mondo le cui vite sono state migliorate grazie al lavoro di cui avete fatto parte. Grazie per tutto quello che fate, e continuate a fare, per aiutare il Rotary a raggiungere quell'obiettivo: Fare del bene nel mondo, attraverso il Rotary che serve l'umanità.

Cordiali saluti,



Non solo azione professionale...

"Informare ai principi della più alta rettitudine l'attività professionale e imprenditoriale, riconoscendo la dignità di ogni occupazione utile e facendo sì che venga esercitata nella maniera più nobile, quale mezzo per servire la collettività. Orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni socio del club secondo l'ideale del servire".

Questo è uno degli scopi fondamentali del Rotary. Ne discende che, quotidianamente, ognuno di noi deve applicare tali principi sia nell'esercitare la propria attività, sia impegnandosi nel sociale, ingranando una marcia in più! L'azione professionale può essere messa in pratica dai rotariani in diversi modi, tra i quali:

- Parlare con gli altri soci del club della propria professione e informarsi sulle professioni esercitate dagli altri.
- Mettere le proprie competenze professionali al servizio della collettività.
- Agire sul piano professionale con la massima integrità, con le parole e con i fatti.
- Aiutare i giovani a realizzare le proprie aspirazioni lavorative.
- Guidare e incoraggiare gli altri nella crescita professionale.

cando di avviarli ad una occupazione (come avvenuto l'anno scorso nel Club di Acireale).

Il secondo. Gruppi di professionisti di vari settori, alcuni dei quali più innovativi, potrebbero confrontarsi con gli studenti dell'ultimo anno degli istituti superiori, per orientarli sulle discipline e sui titoli di studio da conseguire, per una scelta consapevole e orientata alle attuali esigenze di una società "globalizzata".

La Commissione Distrettuale 2016/17, composta da Michele Giuffrida (Notaio), Gioia Arnone (Avvocato), Enzo Carbonaro (Medico di Famiglia), Giovanna Latuca (Biologa Nutrizionista), nonché dal sottoscritto, è a disposizione dei Club per facilitare l'attuazione concreta di tali linee guida e per lo svolgimento di azioni di servizio. Ed infatti, quella professionale è spesso correlata ad altre azioni tipiche del nostro sodalizio, come quella

di pubblico interesse, internazionale o in favore della gioventù.

In proposito, va lodata la prima "VTT", approvata dalla Rotary Foundation, con una "sovvenzione globale", che un gruppo di sette professionisti sta per attuare in Marocco (e segnatamente ad Oulad Teima, nei pressi di Agadir), met-

Giacomo Ferrato (odontoiatra), Antonio Giunta (ginecologo), Chiara Messina (ortottista) e Daniela Vernaccini (pediatra), quest'ultima ispiratrice del progetto, dal 28 gennaio al 7 febbraio, metteranno a frutto il loro spirito di servizio, oltre alla loro "professionalità"; coniugheranno così le azioni "professionale", "di pubblico interesse" ed "internazionale". Trattasi di una vera "squadra di formazione professionale", acronimo di vocational training team (VTT), che svolgerà all'estero una azione di pubblico interesse.

Intanto, scambiando e sviluppando le conoscenze delle risorse umane nei vari territori, è auspicabile in ogni Club la ricerca di seri esponenti di nuove categorie professionali, anche per aumentare saggiamente l'effettivo del Distretto e servire in maggior numero.

Con questi propositi ed auspici, anche a nome degli altri commissari, porgo un saluto affettuoso a tutti i lettori, augurando un 2017 pre-gno di tante buone azioni rotariane.

Giovanni Vaccaro



Principi ed Azioni

Dai principi del piano strategico

all' Azione Professionale

Rotary
Distretto 2110

Soprattutto nel mese di gennaio, dedicato all'azione professionale, ma anche negli altri mesi dell'anno, è auspicabile che i Club trovino il tempo per occuparsene. Nell'ottica sopra delineata, due binari potrebbero essere percorsi. Il primo. Gruppi di professionisti di varie discipline - medici, psicologi, mediatori linguistici, assistenti sociali, avvocati, insegnanti, ecc. - potrebbero "mettere le proprie competenze professionali al servizio" dei migranti presenti nei vari territori e soprattutto di quelli più giovani, ospiti di varie comunità dell'isola, magari cer-

tendo le rispettive competenze al servizio di popolazioni che non dispongono di risorse umane e strumentali adeguate agli standard europei. Ed invero, gli amici Salvo D'Angelo (ematologo), Rino D'Ancona (anestesta), Pierluigi Di Gaetano (pediatra),



Azione Professionale

- ☐ Riconoscere il valore intrinseco di tutte le occupazioni utili
- ☐ Incoraggiare lo svolgimento dell'attività professionale nella maniera più nobile, quale mezzo per servire la collettività

Rotary
Distretto 2110

La cerimonia di consegna ufficiale dell'apparecchiatura Minicap-Flex si è svolta il, con la partecipazione della Delegazione del Distretto 2110 guidata dal III. Onorevole Mibron e della quale facevano parte il PDG Giovanni Vaccaro, il PP Antonio Giunta e il PP Salvatore D'Angelo, e della Delegazione del Distretto 2010 guidata dal PDG El Hali Artari e della quale facevano parte il PP Chakib Ghassani e il PP Khalid Amokhalid.





Fresco di stampa il libro su Sicilia e Malta due perle... nello scrigno del Mediterraneo

Ho aperto il pacco che conteneva i libri da me ordinati, uno l'ho preso tra le mani e sfogliandolo l'ho trovato bellissimo!

E la prima considerazione, dopo lo stupore della bellezza del volume, è stata: Che cosa è capace di fare un distretto rotariano quando tutti i Club collaborano insieme!

L'idea di realizzare questo libro proviene dal nostro Governatore Nunzio che con Rita Cedrini (coordinatrice Comitato scientifico pubblicazione distrettuale) hanno indicato ai Club Rotary le "perle" che dovevano considerare ovvero i monumenti o i siti "rilevanti" del loro territorio.

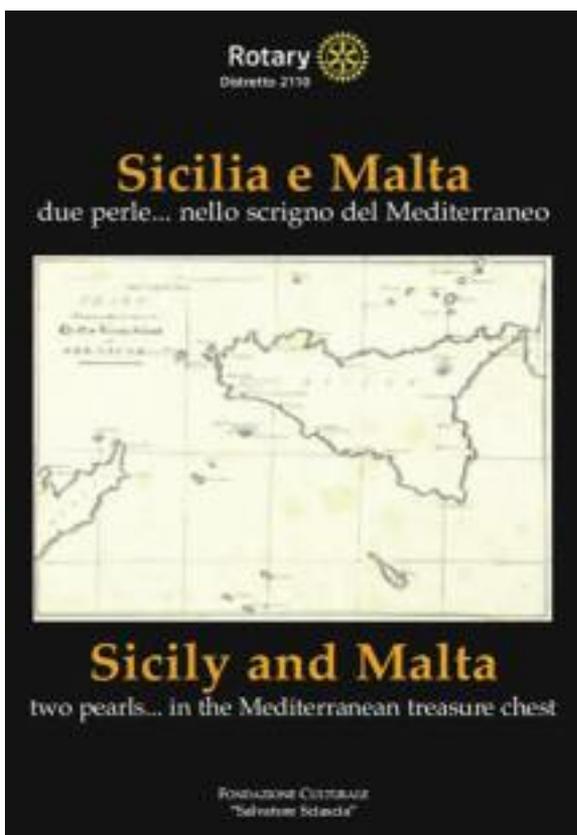
Da leggere tutta la bella prefazione del nostro Governatore che in conclusione dice: "In questo volume, ogni Club del Distretto 2110 del Rotary International presenta quanto di più significativo esiste nel proprio territorio... ma non è altro che una piccola parte di una enorme ricchezza che ritengo, debba appartenere al modo intero.

Sicilia e Malta, due gioielli che nascono dal mare come due magnifiche perle conservate in uno scrigno prezioso rappresentato dal Mar Mediterraneo".

Un grazie di cuore a tutti quelli che hanno permesso la realizzazione di un volume così "bello e importante" e in particolare:

- Alla Fondazione Sciascia ovvero al presidente, della Fondazione, Arcangelo Lacagnina che con saggezza nell'introduzione dice: "Il volume della Fondazione Sciascia "Sicilia e Malta: due perle nello scrigno del Mediterraneo" nasce con la speranza di avvicinare tutti allo splendore di queste due isole, sia chi già le conosce e le vive nella loro quotidianità, sia chi vi si avvicina per la prima volta" e ancora: "... ogni volume acquistato alimenterà un fondo apposito finalizzato alla realizzazione di una "Scuola Internazionale di Pace" a Lampedusa. Perché la storia ci ha insegnato che la diversità non è un mostro da combattere, bensì un valore da custodire e garantire a tutti in egual misura, fonte di confronto e crescita continui"; ed ai componenti della Commissione che hanno verificato con attenzione la qualità del libro che andava ad arricchire la collana delle pubblicazioni della Fondazione.
- Alla Edizioni Lussografica Caltanissetta del nostro rotariano Salvatore Granata che ha curato tutta la stampa con le elaborazioni grafiche e l'impaginazione su progetto grafico di Antonella Granata.
- A Rita Cedrini (coordinatrice Comitato scientifico pubblicazione distrettuale) che non solo ha indicato ai Club le varie "perle" ma ha verificato e corretto tutti i testi in italiano e che così conclude la sua prefazione: "Forse l'intento del nostro

Governatore era proprio questo: far sì che i rotariani in questo progetto di conoscenza



Fresco di stampa è andata già esaurita la prima tiratura di duemila copie del volume "Sicilia e Malta, due perle... nello scrigno del Mediterraneo" che è il libro di quest'anno del Distretto, voluto dal DG Nunzio Scibilia. Il volume raccoglie schede - in italiano e in inglese - sulle più significative risorse monumentali, architettoniche, naturalistiche di Sicilia e di Malta; ciascun club del Distretto ha curato la scheda del proprio territorio. Il volume - curato con la consueta eleganza dalla Lussografica di Caltanissetta, di Salvatore Granata - consta di 244 pagine formato 24x33, copertina cartonata con sovracoperta, interamente a colori, ed è corredato da oltre duecento fotografie. Il prezzo di copertina è di 40 euro; il Distretto ha riservato ai Club un prezzo speciale di 15 euro per la prima tiratura che è stata già esaurita con le prenotazioni fatte dagli stessi Club, ed è prevista una prossima ristampa.



Fresco di stampa è andata già esaurita la prima tiratura di duemila copie del volume "Sicilia e Malta, due perle... nello scrigno del Mediterraneo" che è il libro di quest'anno del Distretto, voluto dal DG Nunzio Scibilia. Il volume raccoglie schede - in italiano e in inglese - sulle più significative risorse monumentali, architettoniche, naturalistiche di Sicilia e di Malta; ciascun club del Distretto ha curato la scheda del proprio territorio. Il volume - curato con la consueta eleganza dalla Lussografica di Caltanissetta, di Salvatore Granata - consta di 244 pagine formato 24x33, copertina cartonata con sovracoperta, interamente a colori, ed è corredato da oltre duecento fotografie. Il prezzo di copertina è di 40 euro; il Distretto ha riservato ai Club un prezzo speciale di 15 euro per la prima tiratura che è stata già esaurita con le prenotazioni fatte dagli stessi Club, ed è prevista una prossima ristampa.

possano trovarsi e riconoscersi attraverso il comune amore per una terra che è stata "palcoscenico del mondo" perché tanti sono i club ma uno solo è il Rotary per i valori condivisi che racchiude".

- All'instancabile Giovanna Maria Capraro (prefetto distrettuale) che, rendendosi disponibile, ha inizialmente corretto tutti i testi in italiano che erano stati inviati dai club e ha curato la corretta traduzione, con eccellenti collaboratori, di tutti i testi in inglese ricevuti dai club.

Io mi sono limitato a raccogliere tutto il materiale che i club mi hanno consegnato: foto con ottime risoluzioni, testi in italiano, testi in inglese e l'autorizzazione da parte dei presidenti a pubblicare foto e testi.

E ringrazio tutti i presidenti (presenti nell'indice), o chi da loro incaricati, che con sollecitudine e attenzione, in tempi molto ristretti, mi hanno consegnato i testi e le foto delle loro "perle" con i parametri richiesti per la pubblicazione.

Nei mesi di luglio e agosto (estate caldissima quella del 2016) li ho stressati e incalzati, sempre e ovunque; e per questo chiedo, umilmente e pubblicamente, scusa "con il capo pieno di cenere" e mi attendo il loro benevolo perdono.

Questo libro non è solo un importante prodotto culturale ma come hanno ben detto i Rotariani di Sicilia e delle Isole Maltesi nell'Incipit del libro: "Questo volume è dedicato a tutti coloro i quali non conoscono la Sicilia e le Isole Maltesi o che di questi luoghi hanno una concezione molto lontana dalla realtà.

Chi lo acquisterà, deve sapere che il ricavato verrà impiegato per la realizzazione del progetto distrettuale "Porta d'Europa", con l'Università di Palermo, che opererà nel capoluogo siciliano e sull'isola di Lampedusa. Quest'isola, posta tra Malta e la Sicilia, rappresenta il luogo di arrivo e futuro per centinaia di migliaia di migranti che abbandonano le loro radici alla ricerca di una nuova e dignitosa esistenza, lontana da guerre, persecuzioni, miseria e desolazione. Il Distretto 2110 del Rotary International, inserito nel comitato promotore per la costituzione della "Scuola Internazionale di Pace", desidera offrire alle Isole del Mediterraneo un ruolo di leadership culturale, attraverso la realizzazione di un centro universitario ad alta specializzazione proprio in materia di pace, orientato alla convivenza tra diversi, al rispetto dell'ambiente e a uno sviluppo sostenibile.

Una piccola goccia nel Mar Mediterraneo, quale espressione rotariana di pace e speranza".

Giuseppe Raffiotta

Il Progetto della commissione distrettuale per il disagio giovanile

Il disagio adolescenziale e l'inquietudine palesemente diffusa tra i giovani, a livelli ormai allarmanti, impongono a tutti, in primo luogo alle istituzioni, ma anche a noi cittadini da un lato, rotariani dall'altro, il dovere di spenderci nel tentativo arduo di far qualcosa, qualunque cosa, pur arginare quanto più possibile un ulteriore propagarsi di questo male subdolo. L'obiettivo che il Rotary dovrebbe prefiggersi è di favorire fin dove possibile la formazione di un giovane, che da grande sarà in grado di scovare in se le ragioni e la forza per non essere travolto dalla vita, quel tanto che basta a non fondare le radici della propria esistenza sui meri concetti dell'avere, bensì su quelli dell'essere. Un servizio rotariano di natura etica e medico-scientifica dai caratteri incontestabili, che consideri il disagio e i disturbi comportamentali degli adolescenti in modo dinamico ed integrato con i fattori sociali ed ambientali, è quanto mai utile a contribuire al superamento della vera grande causa che induce tanti giovani verso situazioni a rischio. E' altresì evidente, per evitare dispersione di energie, che solo alcune attività a rischio, straordinarie e pericolose dovranno essere individuate e rese sensibili d'attenzione. Mi riferisco al fenomeno droga, alle nuove psico-dipendenze tecnologiche, al

bullismo, ai disturbi alimentari di natura psicologica, ai fenomeni di autolesionismo, ecc.

Aspetti organizzativi e strutturali del progetto. Per dar vita ad un servizio di così vasta portata, è necessaria una fase preparatoria da completare in tempi brevi, (ottobre) finalizzata alla costituzione e alla preparazione di gruppi idonei ad operare nei vari territori di pertinenza dei singoli club e in quante più scuole del Distretto Rotariano 2110. A questo risultato è possibile giungere attraverso un forte intervento di sensibilizzazione dei Presidenti e dei soci dei vari Club finalizzato alla diffusione del progetto e al "reclutamento" di amici disposti a dare il loro sostanziale contributo. Solo in un secondo



tempo si può dar vita alla vera e propria fase operativa che prevede tre momenti sostanziali: **1° fase:** istituzione di una struttura logistica all'interno di ogni singolo club, che possa organizzare il servizio in modo organico e quanto più estendibile possibile. **2° fase:** organizzazione di un seminario di formazione dei volontari rotariani



che scaturisca in un gruppo operativo omogeneo e integrato in un unico percorso didattico da diffondere nelle scuole siciliane. **3° fase:** costituzione di una banca del tempo nella quale gli operatori dei vari club "verseranno" la loro disponibilità in termini di ore da dedicare interventi scolastici di istruzione e prevenzione.

Già dall'anno scorso la commissione si avvale del formidabile con-



tributo del prof. Fabio Venturella, Ordinario di Tossicologia presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Palermo, il quale assieme ai suoi collaboratori ha svolto, e continuerà a svolgere, un intenso lavoro di prevenzione alle tossicodipendenze, con particolare attenzione alle nuove e sempre più insidiose droghe che vengono immesse in "commercio". Il professore Venturella, grazie al protocollo d'intesa stilato con il Magnifico Rettore dell'Ateneo Palermitano, prof. Fabrizio Micari, è disponibile a collaborare con tutti i Club del Distretto che ne faranno richiesta.

Adottiamo una scuola. Già da anni la Commissione Distrettuale per il Disagio Giovanile opera nelle scuole siciliane che ci onorano delle loro ospitalità con lo scopo preciso di fornire ai ragazzi quelle

competenze che potrebbero in qualche modo divenire lo strumento di autodifesa contro quelle aggressioni delle quali spesso rimangono vittime. Alla luce dell'esperienza fatta abbiamo maturato l'idea di estendere la nostra attività informativa e preventiva non solo agli studenti, ma anche agli insegnanti e ai genitori. E in tal senso abbiamo sperimentato la validità di questo nuovo percorso in qualche scuola del Distretto. Ma ancor di più, si sono potenziati gli interventi sul fenomeno bullismo, verso il quale l'attenzione delle scuole è particolarmente forte, considerati i risvolti sociali che tale problematica comporta.

Conclusioni. Il Rotary è la più grande associazione non governativa presente in ogni angolo del mondo, perché nel tempo gli è stato riconosciuto e tributato un ruolo etico e sociale di primo piano.

Proprio per questa ragione, diventa un nostro preciso dovere alimentare tale riconoscimento, coerentemente allo spirito solidale e umanitario che caratterizza e connota con assoluta certezza il nostro ruolo guida nella società nella quale viviamo.

Per la medesima e imprescindibile ragione, così come ognuno di noi riesce a trovare sempre di più il tempo, il modo e le ragioni per far sì che una goccia di vaccino antipolio venga istillata in bocca ad un bambino in Uganda, nello stesso tempo deve far di tutto per trovare anche le ragioni, il tempo e il modo per essere attivamente presente in quelle sacche di malessere sociale, di disagio e di miseria che caratterizzano la nostra società tanto progredita quanto egoisticamente distratta.

Renato Gattuso
presidente della commissione distrettuale per il disagio giovanile

I componenti della commissione: Salvatore Varia; Piera Provenzano; Rosastella Amoroso; Davide Durante; Domenica Panzarella; Valerio Vancheri; Andrea Chiovo, Rotaract; Giorgio Maida, Interact.



Anch'ioSegnalo: l'App della Protezione civile



E' in corso quest'anno, com'è stato già pubblicato qui nei mesi scorsi, un'intesa tra il Dipartimento di Protezione civile e i Distretti italiani del Rotary i quali, in un protocollo sottoscritto da entrambe le parti, hanno messo a disposizione dell'impegno per la comunità l'azione e le competenze professionali dei rotariani. Nel Distretto 2110 il DG Scibilia ha invitato i Club a promuovere nel proprio territorio iniziative di attuazione del protocollo.

"Anch'ioSegnalo" è un'App del Dipartimento regionale di Protezione Civile che rende il cittadino attivo e responsabile. Pensata dal DRPC Sicilia e realizzata dalla Jixel, l'App è gratuita ed è on-line dal mese di agosto del 2016.

Disponibile in tutti gli store dei diversi smartphone (Android - iOS - Windows), Anch'ioSegnalo è già stata scaricata da circa 600 siciliani che hanno potuto così segnalare ogni tipo di rischio rilevato.

Tramite l'App si possono segnalare incendi, terremoti, eruzioni vulcaniche, esondazioni di fiumi, allagamenti in un'area urbana o extra urbana, crollo massi, frane, piogge intense, problemi di viabilità, inquinamento etc...

Per poter inviare una segnalazione mediante Anch'ioSegnalo il cittadino dovrà:

- scaricare l'applicazione sul proprio dispositivo mobile;
- registrarsi sulla piattaforma inserendo nome, cognome, numero di cellulare, mail e codice fiscale;

- consentire l'utilizzo del GPS e della fotocamera;
- scattare almeno una foto che raffiguri l'evento segnalato;
- selezionare una tipologia e sotto-tipologia

- del rischio rilevato;
- fornire una descrizione di ciò che viene segnalato;
- inviare la segnalazione del rischio rilevato.

Le Segnalazioni arriveranno direttamente

presso la SORIS (Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana) che una volta valutata l'attendibilità, smisterà la notizia ai diversi enti interessati al problema. In caso di un incendio verranno chiamati i vigili del fuoco o la forestale, nell'eventualità di un problema in autostrada l'Anas o la Polizia Stradale, nel caso di una nube tossica verrà informata l'Arpa. Tutte le segnalazioni verificate e valutate in modo positivo accresceranno la reputazione del cittadino-segnalatore e a questo verrà assegnato un punteggio che lo renderà più credibile.

Nella evoluzione dell'applicazione per dialogare sempre di più e meglio con i cittadini si è pensato che le segnalazioni verificate andranno diffuse attraverso il portale della Protezione Civile siciliana o attraverso i social del Dipartimento.

Il DRPC Sicilia è presente su Facebook, Twitter, Google+ e Instagram e tali profili si rivelano molto utili per tenersi costantemente aggiornati sui rischi idrogeologici ed idrici nella propria zona.

Si ricorda infine che, che per segnalare qualsiasi tipo di rischio, è possibile contattare la sala operativa del Dipartimento regionale di Protezione civile, utilizzando il numero verde gratuito 800 404040.



Regione Siciliana
Presidenza - Dipartimento
della Protezione Civile



Anch'ioSegnalo

l'app del DRPC Sicilia che rende il cittadino attivo e responsabile



Scarica l'app dallo store dello smartphone fai una foto e invia la tua segnalazione alla sala operativa della Protezione Civile

Scarica gratuitamente qui:

www.tinyurl.com/anchiosegnalo-android
www.tinyurl.com/anchiosegnalo-ios
www.tinyurl.com/anchiosegnalo-windows




iXES solutions


jixel.su


/DrpcSicilia


@DrpcSicilia

“Life Long (Rotarian!) Learning”

A Malta una nuova edizione del soggiorno-studio di rotariani di Sicilia

Il Governatore Nunzio Scibilia, con grande spirito di continuità rotariana, ha indicato, per l'anno in corso, fra i progetti distrettuali, l'iniziativa “Life Long (Rotarian!) Learning”, pianificata, rispetto all'edizione precedente, in un'ottica di “Lifewide Learning”. Il progetto, già dai primi step ha riscontrato molto interesse fra i Rotariani, soprattutto per le attività previste a Malta. Infatti, il soggiorno-studio che si è svolto nell'isola delle Calipsee dal 26 novembre al 4 dicembre ha registrato l'adesione di ventiquattro partecipanti, provenienti da 10 Rotary Club delle varie aree della Sicilia. Siamo stati, pur se adulti e affermati professionisti, tutti pronti a “metterci in gioco”, a calarci nel ruolo di studenti desiderosi di potenziare le nostre abilità comunicative in lingua inglese, ma, soprattutto, disponibili a condividere esperienze e competenze professionali in uno scambio reciproco con i Rotariani Maltesi. Già dalla prima giornata, dedicata interamente alla visita di Gozo, ci siamo mossi all'insegna di “tutti per uno, uno per tutti” in una forma di outdoor training che ha dato origine ad un alto grado di coesione, spirito di squadra e gioiosa cooperazione. Complici di questo sentire sono stati sia il pae-



presso la IELC School in Sliema, ogni mattina frequentato i corsi, raggiungendo ottimi risultati, ma, come tutti gli studenti, siamo stati impazienti di arrivare alla fine delle lezioni per potere andare in giro per l'isola. Intenso è stato il programma delle attività, ricco di opportunità, quali le visite con relative degustazioni sia all'azienda Wardija Maltese Olive Oil, di Sammy Cremona, produttore d'olio, frutto di ricerche e di coltivazione di antiche varietà locali di ulivi, sia ai vigneti biologici ed alle cantine dell'azienda La Meridiana e dell'incantevole Palazzo Parisio.

Particolarmente singolare e divertente, inoltre, è stata anche la visita da Ta Nenu Bakery in La Valletta dove tutti, con spirito go-liardico, ci siamo cimentati a preparare, secondo la tradizione maltese, pane e pizze. Sono stati incontri di successo, in cui la nostra attenzione si è soprattutto focalizzata sulla possibilità di riduzione/annullamento degli impatti ambientali negativi per incrementare le

opportunità di sviluppo dei diversi territori. Abbiamo in tal modo scambiato informazioni su differenti metodi di lavorazione dei prodotti della terra: olio, vino, grano, nell'ambito del progetto “Buono come il pane... con l'olio” promosso dai rappresentanti della Fellowship Rotarian Gourmet Distretto 2110, partecipanti al soggiorno maltese. Significativo è stato, l'incontro con il sindaco di Vittoriosa che ci ha accolto con grande cortesia, soffermandosi ad illustrare la storia, l'arte, l'economia della sua comunità. Il suo entusiasmo e la dedizione con cui si muove ed opera sono stati da tutti noi molto apprezzati e ci hanno spinto a riflettere sullo status della nostra attuale situazione politica. Durante tutto il soggiorno maltese i Presidenti e i soci dei Rotary Club di Malta e di La Vallette si sono prodigati per far sì che il gruppo parte-



saggio mozzafiato, ammirato dall'alto della Cittadella in una tersa giornata di sole splendido, sia lo stupore provato davanti alle millenarie strutture dei templi megalitici, che, ancor di più, ci hanno mostrato come gli uomini che uniscono le loro forze, riescono a sfidare il trascorrere del tempo!

Nei giorni successivi abbiamo visitato Malta, che si è rivelata, ancora una volta, piena di vita, accogliente e arricchita da un mix di culture e di storia. Siamo rimasti colpiti dalle sue città fortificate, trasognate nelle atmosfere quiete e solitarie di Mdina, ammutolite dinanzi la bellezza dei suoi ricchi gioielli d'arte come la Cattedrale di San Giovanni a La Valletta e attratti dalle porte e finestre colorate che costellano le viuzze in cui il visitatore sembra volersi perdere per scoprire verità segrete sull'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme e dei suoi Cavalieri. Sempre insieme, disponibili ad aiutarci e credendo nell'iniziativa di poter migliorare la nostra conoscenza della lingua inglese abbiamo,

l'opportunità di sviluppo dei diversi territori. Abbiamo in tal modo scambiato informazioni su differenti metodi di lavorazione dei prodotti della terra: olio, vino, grano, nell'ambito del progetto “Buono come il pane... con l'olio” promosso dai rappresentanti della Fellowship Rotarian Gourmet Distretto 2110, partecipanti al soggiorno maltese. Significativo è stato, l'incontro con il sindaco di Vittoriosa che ci ha accolto con grande cortesia, soffermandosi ad illustrare la storia, l'arte, l'economia della sua comunità. Il suo entusiasmo e la dedizione con cui si muove ed opera sono stati da tutti noi molto apprezzati e ci hanno spinto a riflettere sullo status della nostra attuale situazione politica. Durante tutto il soggiorno maltese i Presidenti e i soci dei Rotary Club di Malta e di La Vallette si sono prodigati per far sì che il gruppo parte-



soci e socie maltesi, abbiamo apprezzato l'ospitalità riservataci che ci ha fatto sentire “fratelli senza distinzione di sorta”, consapevoli della vera forza che muove il nostro “essere rotariani”: l'orgoglio di appartenere ad un'associazione, i cui componenti, attraverso l'amicizia, l'etica, la tolleranza ed il rispetto, cercano insieme di costruire un mondo migliore.

Lina Ricciardello



Le opportunità di quest'anno per gli scambi di amicizia RFE

Una lettera del presidente della commissione distrettuale, Lombardo, ai soci dei Club del D 2110

Cari soci, anche questo anno, la Commissione RFE è in piena attività.

Ricordo che già negli anni passati abbiamo realizzato e ancora sono in fase di conclusione, diversi scambi con paesi esteri dei quali avete avuto ampia documentazione durante gli incontri distrettuali: India (New Delhi-3010), Brasile, Svezia (in corso), Australia (in corso). Le proposte di questo anno riguardano Brasile (4390), India (Mumbai-3141), Principato di Andorra ed uno scambio giovani proposto dalla Colombia(4271).

Si ricorda che i partecipanti agli RFE sono rotariani (generalmente 5 a 7 in coppia o single in base agli accordi fra i team leader) per una durata breve (3-5 gg), media (7-10gg) o lunga (+10 gg). L'impegno è quello di visitare il paese dello scambio oltre che per turismo anche come membro del RI quindi sono previste partecipazioni ad attività rotariane. Occorre quindi essere disponibile all'accoglienza per lo scambio di ospitalità. Si consiglia di organizzarsi per area distrettuale in quanto più comodo a gestire l'accoglienza, ma attività pluriarea sono state eseguite con successo. L'esperienza di chi ha già effettuato uno scambio RFE è di notevole significato: conoscenza di nuovi paesi, conoscenza di usi e costumi diversi dai nostri, contatto con rotariani di altri paesi, possibilità di confrontare il rotary vissuto fuori dal nostro contesto e, non di meno, l'accrescimento dell'amicizia fra rotariani (... e non è poco). Ecco le proposte.

BRASILE 4390

Il Distretto 4390 è situato nel nord-est del Brasile, dove l'estate è eterna, con belle spiagge, celebrazioni culturali, musica regionale (forró), cucina tipica della regione e l'immensa gioia del nostro popolo. In questo Distretto, lo Scambio d'Amicizia Rotariana può essere effettuato da Gennaio a Pasqua, per un periodo di 12 a 15 giorni con un gruppo di Rotariani in visita (coppie e single). Questo gruppo viaggia in 4 o 5 città del distretto, rimanendo 3-5 giorni in ciascuna di queste città, con hosting e supporto del Rotary club e le famiglie del Rotary. Tutte le spese di trasporto, visite e pasti sono pagati per

il nostro distretto. Il prossimo luglio, un gruppo del nostro distretto visiterà il distretto partner. Tutte le modifiche necessarie possono essere concordate dai distretti partner.

COLOMBIA 4271 scambio giovani – (www.rotarydistrito4271.org)

Il presidente della commissione scambio giovani, chiede di effettuare uno scambio fra giovani del nostro distretto con giovani colombiani che hanno desiderio di conoscere il nostro paese per la cultura, gli usi, i costumi e le bellezze del nostro territorio.



INDIA (Mumbai 3141)

Il Team di 4-6 coppie rotariane potrebbe essere accolto per un periodo di due settimane fra dicembre 2016 e marzo 2017.

È possibile visitare i posti più conosciuti del nostro paese come Goa, New Delhi, Agra- Taj Mahal e Rajasthan, oppure in alternativa, possiamo guidarvi ed accompagnarvi in un percorso che sceglierete voi.

Nella reciprocità dello scambio, il nostro gruppo potrebbe in seguito visitare il vostro distretto.



Andorra – 1700

Il Distretto del Principato di Andorra organizza un interessante Tour nelle città di Perpignan, Toulouse, Carcasson, Aldi, Prades, Principato d'Andorra.



Il Team dovrà essere composto da componenti di sei o sette Club in città diverse, di interesse turistico, che siano disposti ad ospitare Rotariani. Questa attività, secondo le direttive Internazionali della nostra Associazione, risponde al grande progetto globale di Rotary di promuovere e costruire rapporti di amicizia fra rotariani di tutti i Paesi del Mondo.

Una visita al Principato di Andorra non può concludersi senza aver fatto visita alla vicina Aquitania. Tra oceano Atlantico e i Pirenei, questo magnifico territorio nel cuore sud-occidentale della Francia è dotato di una grande diversità di paesaggi: il famoso vigneto bordolese agli splendidi monti dei Pirenei, la placida valle della Dordogne, il bacino di Arcachon, i Paesi Baschi, le città d'Arte e di Storia di Bayonne, Bordeaux, Périgueux e Pau, i castelli di Bonaguil, Cazeneuve e Roquetaillade, le cittadelle medievali di Saint-Émilion e Sarlat-la-Canéda, La regione è famosa per le sue specialità e prodotti del territorio come i vini di Bordeaux, di Bergerac e del Jurançon, le ostriche del bacino di Arcachon, le prugne di Agen, il pollame e il foie gras delle Landes, il tartufo del Périgord, il manzo di Chalosse, il prosciutto di Bayonne, la gallina lessa o il dolce basco.

Chiunque fosse interessato a tali progetti di RFE, contattare, tramite il proprio Presidente di Club o direttamente, Il PDG Concetto lombardo oppure il V.pres. Edi Lantieri agli indirizzi in seguito segnalati. Vista i tempi si consiglia di dare cenno di assenso il prima possibile.

PDG Concetto Lombardo > concetto.lombardo@gmail.com

PP Edi Lantieri > edi_lantieri@hotmail.com

**Il Presidente la Commissione RFE
PDG Concetto Lombardo**



Adesso è ufficiale la designazione di Francesco Arezzo al Board del R.I.



Il 3 dicembre il DG Nunzio Scibilia ha comunicato che adesso è ufficiale la designazione del PDG Francesco Arezzo di Trifiletti quale Board Director (componente del consiglio centrale) del Rotary International per il biennio 2018-19 e 2019-20. Arezzo era stato proposto in ottobre dai Distretti Italiani, in rappresentanza della zona 12 (Europa sud ovest) del Rotary. Sulla proposta, che era stata formulata in votazione a scrutinio segreto dai rappresentanti

dei Distretti, non ci sono stati successivi "rilanci" (proposte alternative) nel termine previsto, e la designazione è quindi definitiva. Il DG Scibilia ha rinnovato, anche a nome del Distretto, i complimenti a Francesco ed Anna, esprimendo "il profondo orgoglio di tutti i rotariani di Sicilia e Malta".

Gemellaggio a Marsiglia



Si è concluso domenica 11 dicembre a Marsiglia, in Francia, l'iter di gemellaggio internazionale tra i Rotary Club Palermo Mediterranea, presieduto dall'architetto Cesare Calcara e il Rotary Club Marseille Méditerranée, presieduto dal medico chirurgo Yves Henin. Accompagnato da una delegazione del Club palermitano, il presidente Cesare Calcara ha siglato i certificati di riconoscimento di gemellaggio internazionale, unitamente

al presidente del Club francese. La cerimonia si svolta alla folta presenza di soci del Club marsigliese, con la partecipazione di Kathy Maisonneuve, Governatore del Distretto rotariano 1760, e con buoni auspici del Sindaco di Marsiglia, rappresentato dal consigliere comunale Maliza Said Soilihi. Una delegazione del Club francese era già stata ospite a Palermo in settembre per un primo contatto.

Il Giornale del Rotary 2110

è il Bollettino del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Nunzio Scibilia - Governatore distrettuale 2016/2017

Distribuzione gratuita ai soci

Giorgio De Cristoforo

giorgio.decrisoforo@gmail.com

Responsabile distrettuale per la stampa rotariana

Redazione: Assia La Rosa - I Press

Registr. al Tribunale di Palermo 09/07/1993
Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro



ROTARY
INTERNATIONAL
CONVENTION
10-14 JUNE 2017
riconvention.org

Scambio giovani, 30 domande di "lungo termine"

Nel mese di dicembre è scaduto il termine per la presentazione delle domande per lo scambio lungo termine per il prossimo anno. Con viva soddisfazione abbiamo registrato lo stesso numero di domande dell'anno scorso (30), confermando in tal modo il trend positivo che caratterizza il comparto che vede sempre una costante adesione da parte dei giovani, sempre più interessati al Progetto. Va però detto che, a differenza del passato, quest'anno si è avuto un più capillare coinvolgimento dei Club sponsor, che in tal modo hanno dimostrato una maggiore condivisione grazie anche all'opera "didattica" che questa Commissione ha cercato di portare avanti nell'ambito del Distretto. Infatti, hanno patrocinato lo scambio diversi club che in passato non avevano mai aderito al progetto.

Questi i club sponsor (tra parentesi il numero delle sponsorizzazioni): Siracusa (5), Palermo Est (4), Catania (3), Modica (3), Augusta (2), Trapani (1), Corleone (1), Palermo Ovest (1), Catania Etna Centenario (1),



Messina (1), E-Club Colonne d'Ercole (1), Catania Nord (1), Sciacca (1), Pachino (1), Misterbianco (1), Marsala (1), S. Cataldo (1), Palermo Sud (1).

Dall'esame delle domande si evidenzia ancora la tendenza d'indicare al primo posto fra le destinazioni preferite gli Stati Uniti/Canada, nonostante le nostre raccomandazioni a rivolgersi verso altri paesi che offrono possibilità e condizioni di soggiorno ottimali. Per ora alcuni nostri ragazzi stanno vivendo una bella esperienza in alcuni Stati "alternativi", come Messico, Brasile, Taiwan. Poiché i posti resi disponibili per gli Usa saranno – come ogni anno - inferiori alle richieste, seguendo le indicazioni date dal Multidistretto, saranno applicati dei criteri di assegnazione che terranno conto del profitto scolastico e dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

inferiori alle richieste, seguendo le indicazioni date dal Multidistretto, saranno applicati dei criteri di assegnazione che terranno conto del profitto scolastico e dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Leoluca Mancuso

Presidente commissione distrettuale Scambio Giovani

TESTIMONIANZE: JAIMESON, INBOUND IN SICILIA

Pensare in quattro lingue diverse...

Tanti auguri e Buone Feste a tutti. Questo è un momento dell'anno quando noi dobbiamo essere grati e ci riuniamo come una famiglia per ricordare tutte le cose emozionanti che abbiamo fatto durante l'ultimo anno. Questo è una stagione particolarmente speciale per me, perché sto vivendo nella mia casa nuova a 8,000 chilometri da dove sono cresciuto con la mia famiglia. Mi chiamo Jaimeson Hicklin. Io sono un Rotary Exchange Student nel distretto 2110. Dal momento che sono uscito dall'aeroporto, i miei occhi si sono aperti ad una varietà di nuovi con-

cetti culturali e cose che non ho mai provato prima. La prima cosa è stata il mare. Vivendo in Iowa nel "Midwest," devo guidare per 20 ore se voglio vedere l'oceano. Invece adesso, abito proprio accanto al mare e cammino al lungo il mare ogni mattina per andare a scuola. È bellissimo nuotare e vedere a 7 metri sotto in trasparenza, e guardare l'alba e il tramonto sopra l'orizzonte del mare per la prima volta nella mia vita.

Anche io imparo dall'importanza dei valori della famiglia e tradizioni nella cultura Italiana. La mia madre ospitante insegna le lingue araba e Inglese e il mio padre lavora per la Marina Militare. Ho due fratelli ospitanti per mia prima volta dopo essere stato un figlio unico per tutta la mia vita: Andrea (15) e Flavio (8). La cena è un momento speciale per me qui, posso imparare qualcosa nuova e interessante da loro ogni momento. Quando noi prepariamo la cena, imparo come preparare la cucina siciliana, ad esempio, risotto oppure la pasta. Quando siamo seduti per ogni pasto insieme, posso esercitare la mia abilità linguistiche e anche imparare qualcosa nuova su quello che hanno fatto a scuola, lavoro e nel tempo libero.

A scuola, io studio al Liceo Linguistico Megara. La struttura della scuola è molto diversa da quella degli Stati Uniti. Non ho mai studiato un'altra lingua straniera prima. Invece qui, io studio Italiano, Francese, Inglese, Spagnolo. Alcune volte, è un po' difficile ad imparare perché sto pensando in

4 lingue diverse. Ma, mi piace imparare le culture di quelle lingue. Fortunatamente, ho professoressa brave e compagni belli che rendono il mio giorno meglio in ogni momento.

Ho fatto tantissime amicizie in Italia. Poiché sono l'unico studente straniero del Rotary Youth Exchange nella mia città, ho più opportunità per migliorare il mio Italiano. Di solito, vado al bar per prendere un caffè e mangiare la pizza con i miei amici. Altre volte nel fine settimana, noi andiamo nelle Piazze in giro la città. Con questo programma ho anche l'opportunità per fare amicizie con persone di tutto il mondo. Imparo qualcosa di nuovo tutti i giorni dalle persone che vengono da altre parti di Europa, Sud America, e Asia. Questo crea l'abilità di imparare molte culture.

Sono molto grato per tutto quello che il Rotary fa per me. Ricordando quello che mi ha insegnato, mi aiuta ad esempio tenere sempre in mente i miei valori: la verità, la giustizia, la buona volontà ed i rapporti d'amicizia; così posso ricordare i valori per il mio il mio obiettivo come uno studente straniero e rappresentante di questo programma. Rotary ha creato un'opportunità bella, e mi ha aperto molte porte. Rotary mi ha insegnato molte cose non solo per fare uno scambio bello quest'anno, ma che posso utilizzare nel mio futuro come un adulto nella società.

Tanti auguri... Grazie.

Jaimeson Hicklin
Inbound 2016/2017



TESTIMONIANZE: ALICE, OUTBOUND IN CANADA

“...ed è giusto che sia così”

Era il 28 agosto 2016 quando ho salutato per l'ultima volta i miei genitori all'aeroporto Fiumicino di Roma. Quell'abbraccio caloroso, speranzoso e pieno di amore fu tuttavia privo di lacrime, almeno da parte mia. Sicura di me e felice, così volevo mi ricordassero i miei genitori. Eppure non appena superato il check point, sola con in mano blazer blu e valigia rossa, i battiti del mio cuore iniziarono ad accelerare e fiumi di lacrime irrorarono il mio volto. Ricordo che fu proprio in quel momento che pensai, dal nulla, ai brevi versi di Salvatore Quasimodo in 'ed è subito sera'. Sarà perché improvvisamente quella poesia assunse un significato particolare per me: sola perché compagna di viaggio di me stessa, triste ma al

contempo gioiosa, consapevole della brevità della vita e dell'unicità della mia esperienza. Presi un respiro profondo e salii su quell'aereo. Era iniziata la mia avventura.

Oggi, a distanza di 3 mesi e 15 giorni, posso fermamente definire la mia esperienza come una buona scelta. Sono le scelte che ci tengono in vita, che permettono cambiamenti e miglioramenti, che definiscono il nostro essere. Scegliere ciò che diventeremo in futuro, come vogliamo vivere la nostra vita, qual è il significato di felicità.

Io ho scelto di trascorrere un anno scolastico in Canada, lontano dalla mia amata Italia e dai miei affetti più grandi. Ciò non significa che non sia stato difficile, scegliere non è mai facile, ma adesso sento di aver fatto la giusta scelta che sta rivoluzionando il modo in cui osservo il mondo e le cose.

'Non hai nostalgia?' è la domanda a cui rispondo più frequentemente. Non più, dopo aver acquisito la certezza che quando tornerò le persone che amo, l'odore della salsedine, il rumore delle onde, le stradine di Ortigia saranno lì ad aspettarmi, seppur un po' differenti da come ricordavo, saranno sempre le stesse.

L'anno che sto trascorrendo, invece, è unico ed irripetibile, gli attimi in compagnia delle persone che sto conoscendo, difficilmente verranno rivissuti. 'Carpe diem' è l'espressione che, seppur logorata dall'uso comune, definisce al meglio il modo in cui cerco di vivere questo anno all'estero.

In soli tre mesi ho già imparato tantissimo e non intendo solo linguisticamente parlando.

A partire dalla mia famiglia, una giovane coppia appena sposata, che mi ha insegnato la bellezza della generosità.

Il distretto Rotary ospitante, sempre attento e disponibile ad ogni mia esigenza e a cui tanto ammiro il genuino interesse nei confronti di nuove culture.

La scuola canadese, essenziale ed efficiente sotto certi aspetti.

I miei nuovi amici dai quali giornalmente imparo a distinguere la cultura canadese da quella italiana dal punto di vista adolescenziale.

E per finire, il rapporto instaurato con gli altri Exchange Students, i "compagni di viaggio", che ti capiscono più di chiunque altro. Tra i tanti valori appresi durante uno dei rari meeting, quello della condivisione è uno dei migliori. Condividere significa esprimere le proprie preoccupazioni, ansie, turbamenti, ma anche le proprie ambizioni, obbiettivi, sogni. Significa raccontare la propria storia, le proprie origini, ascoltare e capire, dialogare e trovare insieme una soluzione a qualsiasi problema. Ricevere e dare, così dovrebbe funzionare il mondo, così funziona, in proporzioni minuscole, questo distretto. Quando siamo tutti insieme, ragazzi provenienti da differenti parti del mondo, sento come se ogni lontananza venisse annullata, perché del resto siamo tutti cittadini dello stesso mondo.

Ho inoltre imparato ad apprezzare me stessa, per le mie qualità e capacità che credevo di non possedere. Ad amarmi per ciò che sono, ma ad aspirare al miglioramento.

Ho imparato ad essere più responsabile, intraprendente ed indipendente. Ad affrontare situazioni che non avrei mai pensato di poter superare da sola. Ho acquisito più sicurezza, vinto molte paure.

Sono grata al Rotary per avermi permesso di vivere questa esperienza e sono ansiosa di vedere come questi rimanenti mesi, che spero non passino troppo in fretta, mi cambieranno.

"Probabilmente non sei più chi sei stata ed è giusto che così sia (...)" (Eugenio Montale).

Alice Gagliano

Outbound 2016/2017



Interact Piazza Armerina: "un Natale di amicizia in famiglia"

Una precisa scelta di campo quella dell'Interact Piazza Armerina, noi vogliamo essere un esempio concreto e un punto di riferimento per i nostri coetanei - ha affermato la presidente Leyla Longobardi - affinché possiamo essere percepiti come coloro i quali si pongono al servizio della società e non come quelli che ostentano il proprio status quo. Ci sono tanti modi di celebrare e festeggiare il Natale, e Interact ha scelto quello di essere famiglia, per quei ragazzi che la loro, hanno dovuto lasciarla, per varie vicissitudini che ne hanno disposto l'allontanamento protettivo. Una serata di ordinaria amicizia è quella che i giovani Interactiani hanno voluto dedicare ai ragazzi della Casa Famiglia "Nike" di Piazza Armerina, che oramai vede in loro, un rapporto di amicizia genuina e sincera. Non

hanno avuto alcuna difficoltà i nostri ragazzi ad autotassarsi per acquistare i regali di Natale da portare ai loro amici, proprio come si fa con un caro amico. Ma trattandosi di giovani, i ragazzi, hanno organizzato una magnifica ed allegra cena con pizze a volontà, in una colorata serata di allegria. E' stato bello vedere come i nostri ragazzi, alla presenza del presidente Rotary e del delegato per l'Interact, hanno saputo trasmettere i valori propri del Rotary: amicizia, servizio ed attenzione a chi, è meno fortunato. Le allegre

ed infinite tombolate, hanno fatto da collante all'allegria compagnia. A fine serata... o meglio a tardissima ora, perché i nostri amici hanno insistito per prolungare la permanenza, ciascun ragazzo è stato felicemente emozionato per essere stato "al servizio dell'umanità". Il prossimo appuntamento, con l'allegria brigata Interact sarà un pomeriggio dedicato ai nonnini della Casa di Riposo Boccone del Povero "La Malfa" dove spesso, parenti distratti o totalmente assenti, negano un piccolo segno di affetto agli anziani ospiti.



Auguri dei Club con iniziative di solidarietà

RC Palermo: concerto dei bambini per i bambini



Domenica 18 dicembre il Rotary Club Palermo, presente il presidente del Club notaio Maria Craparotta, il prof. Giovanni Corsello direttore dipartimento Ismett, la dott.ssa Marilù Furnari dirigente della direzione sanitaria, il dott. Giovanni Migliore direttore generale Arnas Civico e un folto numero di soci ha offerto ai piccoli degenti dell'Ospedale dei Bambini "G Di Cristina" un momento di svago e serenità con un concerto di canti natalizi eseguito da un coro e da una ensemble orchestrale di bambini dell'associazione "Teatro dei Ragazzi" e i gruppi musicali della soprano Pia Tramontana, del maestro Lunetta, di Marzia Manno, di Alessia Mitisi e di Giovanni Demma. Durante l'evento il RC Palermo ha donato all'associazione due strumenti musicali per i piccoli musicisti, e la Libreria Flaccovio ha offerto piccoli doni ai bambini degenti.

Trapani: Pranzo offerto e servito alla mensa della parrocchia SS. Salvatore

Fedeli al "servizio all'umanità" dettato dal Distretto e dal presidente internazionale John Germ, i soci del Rotary Club Trapani Birgi Mozia insieme al RC Trapani Erice hanno avuto l'onore di preparare, "servire" e condividere il pranzo natalizio con le famiglie meno abbienti dell'hinterland trapanese che, il 18 dicembre, si sono riuniti



presso la mensa di SS. Salvatore. Gli ospiti, che si trovano in una condizione di bisogno e di disagio, facevano parte delle Comunità locali di San



Francesco d'Assisi e di San Giuseppe lavoratore. "Condividere un momento di solidarietà con chi si trova in un momento difficile è lo spirito con cui si è voluto organizzare il pranzo - ha commentato il presidente Francesco Paolo Sieli - contribuendo a regalare un sorriso in più a chi è solo o a chi vive le difficoltà e non riesce ad apprezzare il vero significato del Natale. Essere una società civile significa, in primis, tendere la mano ai bisognosi; così la vera bontà, oltre al cibo, è lo stare insieme, conoscersi e fare famiglia".

Area Panormus

Anche quest'anno i Rotary Club dell'Area Panormus offrono alla Città di Palermo, in collaborazione con gli altri Club Service, un ciclo di Concerti di musica classica tenuti nelle più antiche Chiese e nei più suggestivi Oratori della città nell'ambito dell'iniziativa "Natale a Palermo un itinerario culturale tra arte architettura e musica", coordinata ancora una volta dal Past President Giacomo Fanale. L'iniziativa prevede un concerto al giorno dal 26 dicembre al 6 gennaio (con l'eccezione del 31 dicembre e dell'1 gennaio) ognuno in un luogo diverso, ma sempre artisticamente rilevante. Il progetto, giunto con successo alla sua ottava edizione, conserva la sua caratteristica di omaggio di tutti i Club service palermitani alla città di Palermo.

Palermo Ovest



Sabato 17 dicembre il Rotary Club Palermo Ovest, insieme al Rotaract Palermo Ovest e Interact Palermo Ovest, al quartiere Brancaccio hanno servito il pranzo offerto a 140 persone, di cui 80 bambini, delle parrocchie S. Gaetano, S. Sergio e Maria Santissima delle Grazie. Promotori dell'iniziativa la past president Patrizia Ardizzone con il marito Ugo Tarantino. Ad ogni bambino è stato donato un giocattolo. Hanno partecipato all'iniziativa il Governatore emerito Gaetano Lo Cicero e l'IRD Giorgio Maida. Lunedì 19 dicembre il Club, insieme all'Interact, ha organizzato al Centro Filippone, nel quartiere Papireto, un pomeriggio con un mago, facendo trascorrere alcune ore liete ai bambini e donando ad ognuno di loro un giocattolo.

Palermo Teatro del sole

Il RC Palermo Teatro del sole ha offerto "un pranzo di Natale speciale per bambini speciali" al Centro Astalli, presso Casa Professa: destinatari i bambini rifugiati e le loro famiglie (circa 70). Le pietanze, dai primi al dolce, sono state tutte preparate e servite dai soci del Club.



Auguri dei Club con iniziative di solidarietà

Palermo Nord

I soci del RC Palermo Nord si sono riuniti nella Cappella delle Dame in via Ponticello per assistere alla Messa natalizia celebrata dall'arcivescovo mons. Corrado Loreface. Il Club ha devoluto una somma per l'acquisto di corredini per i bambini indigenti.



S. Agata di Militello



Nell'ottica della solidarietà, il Presidente del Rotary Club Sant'Agata di Militello, Massimo Ioppolo, accompagnato dal Tesoriere del Club Salvino Fidacaro, ha consegnato a Padre Enzo Vitanza, parroco della Parrocchia Sacro Cuore, numerosi sacchetti contenenti generi alimentari che contribuiranno alla cena di Natale di varie famiglie in difficoltà. L'iniziativa rinsalda ulteriormente la collaborazione tra il Club e la Parrocchia, che si occuperà della distribuzione di quanto ricevuto, e dimostra come attraverso semplici gesti si può realmente ritrovare il vero significato del Natale."

mente ritrovare il vero significato del Natale."

Marsala

Il 20 dicembre il RC Marsala ha organizzato al teatro Impero una serata-spettacolo di beneficenza, con il cabarettista Sergio Vespertino. Il ricavato è stato devoluto alla Rotary Foundation e alla mensa dei poveri di Marsala.



Marsala Lilibeo

Un pomeriggio prenatalizio all'insegna della solidarietà è stato organizzato dal RC Marsala Lilibeo per gli utenti delle comunità alloggio della città, insieme con i ragazzi dell'Interact.

Caltagirone

Il RC Caltagirone per il tradizionale scambio di auguri quest'anno ha deciso di devolvere la cifra destinata a piccoli presenti ai soci a buoni spesa per le famiglie indigenti. La presidente Marisa ha donato a ciascun socio un semplice segnalibro con questo pensiero: "Affrontare la vita e perseguire i propri sogni richiede coraggio: il coraggio di scegliere, il coraggio di rischiare di rimanere da soli, il coraggio di cambiare, il coraggio di essere diversi. Cercare dentro di sé le forze per andare avanti richiede coraggio, così come saper scegliere le persone che condividono il tuo stesso sogno e che ti accompagneranno nella vita".

Acireale

"Anche noi - ha scritto la presidente del RC Acireale, Marina Rapisarda - abbiamo fatto economia nella serata degli auguri e abbiamo venduto cento panettoni Fiasconaro il cui ricavato devolveremo alle popolazioni terremotate del centro Italia".

Siracusa Ortigia

Anche quest'anno, il RC Siracusa Ortigia ha avuto l'onore di offrire e "servire" il pranzo natalizio alle persone meno abbienti che il 17 dicembre si

sono recate presso la mensa di via Nome del Gesù, gestita dalla Caritas Diocesana di Siracusa-Comunità di S. Martino di Tours. La mensa dei poveri, fondata dalla Caritas diocesana nel Maggio del 1989, è anche il luogo dove gli instancabili volontari della comunità sammartina, incontrano i disagiati di ogni etnia per offrire loro un possibile aiuto. At-torno ai fornelli ed ai tavoli della Mensa si sono adoperati, con rinnovato entusiasmo, i tanti soci del club orgogliosi di dare il proprio contributo, collaborando con le splendide volontarie che, giornalmente, impegnano anima e corpo in quella che è una vera e propria missione silente. L'aver lavorato a stretto contatto con tali persone, unitamente ai sorrisi che i commensali hanno elargito in segno



di apprezzamento, hanno ribadito il concetto che "spendersi per gli altri è comunque un ottimo affare per l'animo umano; ciò che ricevi è sempre maggiore di ciò che dai".

Mussomeli

Nel corso di una tombolata prenatalizia il Rotary Club Mussomeli Valle del Platani ha raccolto una somma che aggiunta ai fondi provenienti da precedenti iniziative è stata destinata all'acquisto di due defibrillatori da donare a due scuole elementari cittadine.

Sciacca: concerto di Capodanno pro Rotary Foundation

Domenica 1 gennaio 2017, al Teatro Samonà di Sciacca, ore 18,30, concerto di Capodanno pro Rotary Foundation. Il Concerto di Capodanno per la Rotary Foundation è diventato nel corso degli anni la punta di diamante dell'impegno del RC Sciacca per sostenere l'opera del Rotary, che in un secolo è pervenuto a ragguardevoli risultati, anche se non definitivi, finanziando migliaia di progetti per fornire acqua pulita, combattere le malattie, promuovere la pace, fornire l'istruzione di base, far crescere l'economia locale e soprattutto eradicare la polio in tutto il mondo. Quest'anno ci sarà un nuovo direttore d'orchestra, il Maestro Francesco Di Mauro che dirigerà un'orchestra composta da oltre 46 elementi e, grazie alla disponibilità del Teatro Samonà (che dopo molti anni dalla fine dei lavori è stato inaugurato due anni fa dal Rotary, che vi tenne il congresso distrettuale conclusivo dell'anno del PDG Giovanni Vaccaro), il Club è in grado di mettere a disposizione 750 posti. Essendo il Concerto rivolto alla Città e al territorio, per quanti più partecipanti possibili, il costo del biglietto al pubblico è fissato in € 12,50 cadauno.



Paternò

Il Rotary Club Paternò Alto Simeto si è riunito insieme con il Groc presso le Suore figlie della Carità di Catania dove sono stati donati 21 buoni acquisto per i bambini affidati alla comunità con provvedimento del tribunale (quindi allontanati dalle famiglie). La presenza del Pdg Sarpietro e dell'assistente del Governatore hanno conferito una bella ufficialità al momento.



Il restauro a Malta della Santa Rosalia di Mattia Preti – Un sogno avverato



Nella foto a sinistra i Rotariani di Sicilia insieme al Gov. Nunzio, all'Incoming Gov. John e al presidente Rotary La Valette, David. Nella foto a destra, (da sx) Roberto Tristano, Giuseppe Mantella, Don Lino Spiteri, Rtn. David Dingli Presidente Rotary Cub La Valette, Rtn. Patricia Salomone, Maria Grazia Cassar, President Esecutivo Din l-Art Helwa, Rtn. Lina Ricciardello.

Venerdì 2 dicembre, il Governatore Nunzio accompagnato dall'assistente Ian de Cesare, dall'incoming Governor John de Giorgio, dal segretario del Distretto Alfredo Nocera e dal presidente del Club La Valette, David Dingli ha visitato la storica chiesa di Sarria, a Floriana, Malta per presenziare all'inaugurazione dell'avvenuto restauro della pala raffigurante la Santa Rosalia di Mattia Preti. È stato l'atto finale, il sogno avverato, della sforzo comune dei Club palermitani che insieme ai club maltesi hanno reso possibile questo progetto che ha visto il restauro della Santuzza a spese dei club in nome della comune amicizia e della comune cultura. Il lavoro di restauro è stato eseguito dalla ditta Giuseppe Mantella Restauri. Erano presenti molti rotariani siciliani che si trovavano a Malta per il corso di lingua inglese; fra di loro, Roberto Tristano, in rappresentanza dei Club palermitani. La signora Marai Grazia Cassar, presidente esecutivo di Din l'Art Helwa, ONG per la protezione del patrimonio culturale ed ambientale, ha dato il benvenuto ed ha presentato un insieme di stampe rappresentanti vari siti restaurati e curati da questa organizzazione che l'anno scorso ha festeggiato i suoi 50 anni

di attività. Dopo un'interessante lectio da parte del dott Giuseppe Mantella che ha raccontato la storia della chiesa e dei suoi 7 dipinti commissionati dal Gran Maestro Nicola Cottoner a Mattia Preti, il Cavaliere Calabrese, don Lino Spiteri, rettore della comunità Gesuita di Sarria, ha gentilmente messo a disposizione una sala per un breve rinfresco. La rotariana Patricia Salomone nel ringraziare il Governatore per aver trovato il tempo di visitare la S Rosalia durante la sua visita ai Club maltesi si è detta immensamente soddisfatta per la riuscita di questo progetto che ha avuto l'adesione dei club di Palermo e di Malta e il supporto del Past Governor Lo Cicero oltre ai Governatori Scibilia e de Giorgio.

The restoration of Mattia Preti's Saint Rosalia

On Friday 2nd December, Rotary District 2110, Sicily and Malta, Governor Nunzio Scibilia, accompanied by his assistant Ian Decesare, incoming Governor John Degiorgio, District Secretary Alfredo Nocera and Rotary La Valette Club President David Dingli, visi-

ted the church of Sarria, Floriana, to view the restored painting depicting Santa Rosalia by Mattia Preti. This was the final act in the joint effort by all the Palermo Clubs together with the three Maltese clubs who shared the cost of the restoration work, in the name of Rotarian friendship and our common culture. Saint Rosalia, Patron Saint of Palermo, is believed to have delivered the city from the Plague in the late 17th century. Restoration was expertly carried out by Giuseppe Mantella Restauri. Patricia Salomone, who was instrumental in co-ordinating this sponsorship and restoration, welcomed the guests who included many rotarians from Sicily and Malta, as well as Philip Mercieca, Secretary General Din l-Art Helwa and Rtn Roberto Tristano, who represented the Palermo clubs. Din l-Art Helwa Executive President Maria Grazia Cassar presented Governor Scibilia with a set of Kenneth Zammit Tabona prints of Din l-Art Helwa Sites as a token of gratitude. Fr. Lino Spiteri, rector of the Jesuit community at Sarria, kindly made available the recreation room where a light refreshment was offered to all present.



Nella foto a sinistra, il Gov. Nunzio e la Rotariana Patricia che hanno collaborato affinché il progetto venisse a termine. A destra, la Presidente Esecutivo Maria Grazia Cassar presenta le stampe firmate da Kenneth Zammit Tabona al Gov. Distretto 2110, Nunzio Scibilia.



Casa d'accoglienza Teresa Spinelli a Valletta

Ha ricevuto ampio riconoscimento nei media maltesi la visita alla casa Teresa Spinelli del Governatore Nunzio insieme al Segretario Distrettuale, Alfredo Nocera, al Presidente del Rotary la Valette ed alcuni dei componenti il Consiglio del Club.

Il Governatore ha potuto vedere che i fondi del FOD stanno avendo proficuo risultato nel migliorare la vita delle persone bisognose che si rivolgono alla Fondazione Suret il Bniedem che gestisce questa casa. Il gruppo dei Rotariani è stato accolto da Fra Crispino Tabone il quale ha spiegato che la casa ospita donne con i loro figli in fuga da violenza domestica ma anche persone che si trovano in difficoltà finanziaria e non riescono a gestire

le loro vite. Il Club La Valette con diverse iniziative per la raccolta dei fondi, insieme al Distretto spenderà €14,500 per rifare cucina e soggiorno mentre ha già rimesso a nuovo il tetto della casa che serve come zona ricreativa per gli abitanti di questa piccola casa alla Valletta ove gli spazi sono limitati. L'idea, nata da un contatto di Don Crispino, con il Presidente Rotary la Valette, David Dingli, fu subito adottata dal club ed una volta ottenuti i fondi distrettuali i soci si sono dati da fare personalmente mettendo a nuovo il tetto. Cucina e soggiorno saranno terminati entro febbraio, per aderire alle regole del distretto e rendere più agevole la vita a persone meno fortunate.



*Nella foto in alto, i Rotariani a Lavoro: Brian Gibbs, Bryan Sullivan, Federico Milanetti e Zofia Galka tutti soci del Rotary Club La Valette e provenienti da Inghilterra, Malta, Italia e Polonia.
In basso, la visita del Governatore Scibilia.*



Il tetto prima e dopo i lavori



Torneo di Golf per "End Polio Now"

In una giornata in cui, dal punto di vista meteorologico, il vento, la pioggia ed anche la grandine sono stati i protagonisti, 50 giocatori rotariani e no, accomunati dalla passione del golf e dalla certezza di poter realizzare qualcosa di concreto per aiutare a debellare la polio nel mondo, si sono incontrati in amichevole competizione sul campo delle "Saie golf resort." Su questo campo infatti si è svolta la seconda competizione golfistica dell'AIRG (associazione Italiana Rotariani golfisti), per l'anno rotariano 2016/2017, governatore Nunzio Scibilia, e sesta gara per l'anno solare 2016, organizzata da Santo Spagnolo, responsabile fellowship del Golf Distretto 2110 e consigliere Nazionale A.I.R.G. L'evento golfistico, finalizzato al sostegno dell'iniziativa "END POLIO NOW", organizzato egregiamente da Pietro Sciacca, componente Sotto-commissione Fondo Polio Plus, collaborato da Eusebio Mirone, è stato patrocinato dai club: Catania (pres. Fabrizio Laneri), Catania Duomo 150 (pres. Angelo Alaimo), Catania Est (pres. Eugenio Aguglia), Catania Etna Centenario (pres. Carmelo Gullo), Catania Nord (pres. Vladimiro Fuochi), Catania Ovest (pres. Carlo Zimbone), Catania Sud (pres. Giuseppe Scaccianoce), Lentini (pres. Giuseppe Fuccio Sanzà).



Sul percorso delle 18 buche, reso ancora più insidioso dalle condizioni atmosferiche, i Rotariani Golfisti dell'AIRG (sezione Sicilia e Calabria) hanno dato vita ad una gara avvincente all'insegna del fair play Rotariano. Tra i Rotariani golfisti sono stati premiati: Domenico Colella (RC Siracusa Ortigia), Nino Firetto (RC Ribera), Santo Spagnolo (RC Sciacca) e Eusebio Mirone Campagnola (RC Catania Sud). Per la categoria amici: Riccardo Catanzaro, Massimo Calcara, Alessandro Rapisarda e Giuseppe Lentini. La premiazione è avvenuta alla presenza del PDG. Concetto Lombardo, che ha donato personalmente un bellissimo premio, dell'assistente Gaetano Arena, della governatrice dell'Inner Wheel Nadia Micalizio, di altre autorità Rotariane, di molti soci dei vari club e dei presidenti dei club che hanno sostenuto l'evento. "A loro - ha commentato Santo Spagnolo - va un ringraziamento particolare, infatti è proprio grazie alla loro sensibilità, che abbiamo potuto destinare un ottimo contributo alla causa della eradicazione della poliomelite nel mondo. Un altro grazie sentito agli sponsor: Agrostampa di Ribera e Cisalpina Tour di Catania".



RC Piazza Armerina: soci onorari il PDG Milazzo e Giorgio De Cristoforo

Durante la tradizionale serata degli auguri il RC Piazza Armerina, presieduto da Gaetano Ramunno, ha accolto come soci onorari il PDG Francesco Milazzo e il delegato distrettuale per l'informazione rotariana, Giorgio De Cristoforo,

giudizio del Club, "è quella importantissima "figura" del Distretto che non potresti mai sostituire e che rappresenta il vissuto del nostro Distretto; il Giornale distrettuale da lui ideato nell'attuale struttura dieci anni fa e da allora da lui curato, è uno stru-



nominati dai soci in una precedente assemblea su proposta del direttivo: "due grandi figure di prestigio del Distretto 2110". Il PDG Milazzo nella sua appartenenza alla famiglia rotariana, prima nel Rotaract e poi nel Rotary, "ha sempre dimostrato senso di appartenenza, saggezza, profonda conoscenza del Rotary e capacità di trasmettere quei valori insiti nel nostro sodalizio, accompagnati sempre da umiltà e rispetto per gli altri; caratteristiche che gli hanno permesso di essere un vero Leader e di veicolare nel mondo l'impegno del nostro Distretto". Giorgio De Cristoforo, a

mento prezioso di formazione e di informazione che il mondo Rotary ci invidia". Ad entrambi, il Club ha attribuito un attestato di merito con la seguente motivazione per entrambi: "In segno di riconoscenza per il prezioso contributo nel comprendere meglio i principi del Rotary e nel promuovere un clima di reale amicizia rotariana". Presenti alla serata, i dirigenti dei Club service della città, il past segretario distrettuale Maurizio Pettinato e gentile consorte. Il PDG Milazzo, ha apposto il distintivo a un nuovo socio del Club, l'imprenditore Gaetano Cipolla.

RC Sant'Agata Militello: Corso BLS-D e consegna defibrillatore alla Gdf

Il Rotary Club Sant'Agata di Militello ha aderito al Protocollo d'intesa stipulato tra il Governatore Nunzio Scibilia, ed il Comando Regione Sicilia della Guardia di Finanza, nella persona del Generale di Divisione Ignazio Gibilaro, volto all'attuazione del progetto rotariano di "Primo soccorso" nei casi di arresto cardiaco ed alla realizzazione di corsi BLS-D riservati ai militari, di ogni ordine e grado, della Guardia di Finanza siciliani.

Grazie alla preziosa collaborazione del dott. Riccardo Lembo e della moglie Simonetta, entrambi componenti della Commissione distrettuale "Basic Life Support" e formatori abilitati, è stato possibile effettuare le due giornate di corso BLS-D (primo soccorso con defibrillatore) in favore degli oltre 30 militari della Tenenza della Guardia di Finanza di Sant'Agata di Militello. A conclusione dell'attività, il Club, presieduto dal prof. Massimo Ioppolo, ha donato un defibrillatore semiautomatico alla locale Tenenza, che è stato consegnato, nel corso di una manifestazione pubblica, al tenente Alessio Alvino, alla presenza del tenente colonnello Pietro Cutrupi del Comando provinciale di Messina.



"La città accessibile": a Catania un osservatorio rotariano interclub



Si è svolto nei locali dell'Hotel Nettuno un meeting sul tema: "La Città accessibile", organizzato dall'Osservatorio Rotariano dei Clubs della città: Catania Duomo 150, Catania Nord, Catania Sud e Catania Ovest. Gli interventi di questo convegno sono stati indirizzati all'analisi delle strategie utili ad affrontare le sfide dell'Europa del 2020 dal punto di vista dello sviluppo della città e del territorio, attraverso nuove dinamiche evolutive di concorrenza internazionale. I processi di rigenerazione ur-

ba si incentrano su politiche di sviluppo dell'esistente, di quelle parti di città e di territori che hanno perso identità e qualità, per favorire precisi obiettivi di sviluppo economico locale, infatti il nuovo modello di città del XXI secolo è la "Smart City". L'incontro è stato aperto dal saluto del responsabile dello Osservatorio, dott. Angelo Alaimo e dalla relazione introduttiva della moderatrice, arch. Cettina Lazzaro che ha detto che l'obiettivo degli interventi futuri deve essere quello di costruire, in

modo condiviso, lo sviluppo della città. Sono intervenuti i relatori: Salvo Di Salvo, Assessore comunale all'Urbanistica, che ha parlato delle nuove Smart City, delle aree urbane e delle azioni di riuso nel centro storico della città; Paolo La Greca, presidente INU Sicilia che parlato delle strategie delle attività economiche e della città metropolitana; Riccardo Lentini dirigente dell'Ufficio Tecnico del Porto, che ha illustrato lo sviluppo dell'area portuale; Daniela Vetri, dirigente dell'Istituto Tecnico Archimede che ha parlato delle attività degli studenti su un futuro sviluppo della città; Alberto Pasqua, libero professionista, ha parlato del waterfront, e delle attività turistiche economiche e sportive; Giuseppe Martorana, della Università di Catania, ha incentrato il suo intervento sullo sviluppo local oriented; Turi Zinna, esperto in politiche europee ha illustrato le disposizioni sui finanziamenti europei dei progetti; Puccio La Rosa, presidente dell'AMT. ha parlato del nuovo piano del trasporto pubblico integrato tra Amt, Circometnea e Ferrovie dello Stato.

RC Catania Nord: “il sogno di Papa Francesco”

IOR, Curia, prelati pedofili, CEI, cardinali che interpellano il Papa, cardinali di una cordata che si congratulano con il collega sbagliato per l'elezione a sommo pontefice, lo scandalo Vatileaks dei documenti rubati: di tutto questo ha parlato Ina Siviglia Sammartino ad un convegno del Rotary Catania Nord, presieduto da Vladimiro Fuochi, dinanzi ad una sala gremita anche di soci Lions, presente il governatore emerito Salvo Sarpietro. “Il sogno di papa Francesco: quale Chiesa?": questo era l'argomento trattato da Ina Siviglia Sammartino, antropologa teologica dell'Università LUMSA (Libera università Maria Santissima Assunta) che ha fatto parte di organismi nazionali e internazionali della Chiesa e, quindi, conoscitrice della



complessa struttura in cui essa si articola. Non ha trovato una Chiesa in buona salute, papa Bergoglio. Del resto, il fatto che papa Ratzinger avesse deciso di far posto ad un successore, aveva fatto intuire che occorreva un uomo di polso, piuttosto che di riflessione alla guida. Un gesuita che ha preso il nome di Francesco ha subito fatto capire la strada che voleva percorrere: non quella del moralismo di facciata, ma quella della morale di Cristo, quindi della misericordia per i peccatori, per l'adultera e per la samaritana, gli stranieri. Una chiesa povera, lontana dal lusso di Bertone ed altri. Una chiesa che abbandonava la strada del potere, quello della CEI, la conferenza episcopale, dello IOR, (quello dell'affare Sindona o del crac del Banco ambrosiano) il Vatileaks, con la fuga di documenti rubati. Ed anche la questione dei preti pedofili (peraltro evidenziata da papa Ratzinger) a Boston, in Irlanda ma anche in Italia ed altri paesi cattolici europei. La Chiesa sognata da papa Francesco è quella che si rivolge ai poveri, ai peccatori: “Cristo – ha affermato Ina Siviglia – è sceso in terra non per i farisei, per chi, formalmente almeno, si sente in regola con le prescrizioni ecclesiali. Un formalismo vuoto che non si traduce nella misericordia, nell'accoglienza, nel perdono dei peccatori”. L'attuale questione dei divorziati ma anche di chi ha

commesso aborto ha, poi, avuto un approfondimento nel quale ha avuto spazio il ruolo del partner della donna che abortisce o che subisce un divorzio e quale dev'essere il comportamento dei preti in relazione all'insegnamento di Cristo. Per l'adultera la strada è stata chiara: chi non ha peccato scagli la prima pietra. Alla samaritana rivela di essere il Messia, cosa che non aveva fatto neanche a S. Pietro. Il papa che come un umile fedele si siede in una panca assieme agli altri indica la strada non solo dell'umiltà ma di sentirsi un cristiano come gli altri, senza privilegi di ruolo. Un sogno, quello di Papa Francesco, di ricristianizzare innanzitutto i cattolici. Da qui il riavvicinamento alla Chiesa ortodossa e, per ultimo, ai luterani con la visita in Svezia. E poi di avere rapporti di fratellanza con le altre religioni, quella musulmana, innanzitutto, ma anche con gli ebrei, sempre nel nome della misericordia. Del resto la recente campagna per la raccolta alimentare a Catania ha visto assieme l'arcivescovo e l'imam accomunati proprio in un gesto di misericordia verso i poveri, cari alle due religioni. E tuttavia è una strada che chiede rinunce agli altri, capaci di lasciarlo solo. “Ecco - ha concluso – perché occorre stargli vicino e sostenerlo”.

“**Pirandello segreto**”. Il RC Catania Nord ha dedicato una serata a Pirandello nella ricorrenza dell'80° anno dalla scomparsa. Appunti di un racconto, il testamento olografo, poi una novella ed una scena dai “Sei personaggi in cerca d'autore”, e particolari inediti o poco conosciuti della vita del grande agrigentino. A rendere ancora più gradevole la performance

ha contribuito il sottofondo musicale eseguito da Maria Schillaci, docente al liceo musicale di Catania. Questa la proposta attuata in un salone gremito di soci ed ospiti: la preside del liceo classico Cutelli con una rappresentanza di studenti che hanno ricevuto un premio alla manifestazione Agrigento per Pirandello, soci di diversi club Lions, i governatori emeriti del Rotary, Salvo Sarpietro e Francesco Milazzo. Un incontro voluto dal presidente Vladimiro Fuochi nell'ambito del progetto cultura che ha già fatto registrare appuntamenti con l'operetta, il cinema, la musica. Patrocinata dal club, inoltre, è in corso, presso la chiesa di S. Agata la Vetere, la mostra di scultura, pittura e grafica “Oltre le parole”, dedicata a Pirandello. Il testamento olografo di Pirandello, in copia avuta da un nipote, ha rappresentato la prima novità presentata da Ezio Donato: metà del patrimonio è stata assegnata ai tre figli, Fausto, Lia e Stefano, l'altra metà - recita il testamento - solamente ai due figli maschi, mentre la quota rimanente non è andata a Lia ma a Marta Abba, alla quale, peraltro ha lasciato i diritti d'autore sulle sue creazioni. Con la raccomandazione a Fausto e Stefano di considerarla come una sorella aggiuntiva per le cure che aveva avuto nei suoi confronti. A sorpresa (si fa per dire), almeno per il pubblico, Ezio Donato ha, poi, chiamato Piero Maenza a recitare la parte del direttore-capocomico in una scena di “Sei personaggi in cerca d'autore”. A completare l'apporto culturale la presenza degli studenti del liceo Cutelli con la preside Elisa Colella e la vicepresidente Amalia Mannino, coordinatrice del progetto “Agrigento per Pirandello”, che ha visto i ragazzi vincere (e non è la prima volta) una targa premio con la loro prestazione.



RC PATERNO' ALTO SIMETO: SCREENING ODONTOIATRICO

Il 10 dicembre il RC Paternò Alto Simeto ha offerto ai cittadini visite gratuite del cavo orale per la prevenzione della salute; le visite sono state fatte presso il “camper del sorriso” parcheggiato in piazza Indipendenza, con la consulenza della dott.ssa Maria Montalto, odontoiatra.





RC Trapani Birgi Mozia: “La tiroide una piccola farfalla da proteggere”



Nel mese dedicato dal Rotary International alla prevenzione e cura delle malattie il RC Trapani Birgi Mozia ha voluto attenzionare le problematiche cliniche correlate alla tiroide. Una piccola ghiandola endocrina a forma di farfalla localizzata nella parte anteriore del collo del peso di circa 20 grammi che svolge un ruolo fondamentale nell'arco di tutta la vita umana da prima della nascita alla terza età, in quanto regola importanti processi quali lo sviluppo neuropsichico e l'accrescimento somatico nell'età evolutiva, mentre in tutte le età è fondamentale per la funzione cardiovascolare, il metabolismo basale, lipidico, glucidico e osseo. In Italia si stima che, di disfunzione tiroidea, soffrano intorno ai 6 milioni di persone, quindi all'incirca il 10 per cento della popolazione. Il presidente del Club, Francesco Paolo Sieli, ha voluto sollevare l'interesse su questa problematica clinica in crescita continua nella nostra popolazione, anche nell'ottica che vede, il terri-



torio in cui opera il Club, esserci una grande produzione di quei minerali che risultano la terapia prioritaria per la prevenzione delle patologie della tiroide, il sale marino ricco di iodio, coltivato nelle Saline trapanesi. Ha coinvolto, pertanto, in una conviviale realizzata al Mulino delle Saline Infera, il prof. Antonio Matrone, endocrinologo dell'Università di Pisa con affermata esperienza professionale nel campo della prevenzione e cura delle patologie tiroidee, riunendo

rotariani ed ospiti per relazionare sull'argomento. La maggior parte delle malattie della tiroide può essere prevenuta e curata nelle fasi iniziali senza importanti conseguenze sulla salute. Garantire un adeguato apporto di iodio nella alimentazione rappresenta il più efficace mezzo di prevenzione delle malattie tiroidee. Lo iodio – ha ricordato il prof. Matrone – è il costituente fondamentale degli ormoni tiroidei e viene infatti introdotto con gli alimenti che, tuttavia, ne contengono basse concentrazioni a causa delle scarse quantità del micronutriente presenti nel suolo in vaste aree del pianeta. Per prevenire la carenza iodica è necessario che l'alimentazione quotidiana sia quanto più possibile varia e preveda il consumo di pesce, latte e formaggi, che sono i cibi a più alto contenuto di iodio. Tuttavia, è necessario che venga aggiunta una quantità di iodio come integrazione agli alimenti stessi. Un valido strumento è rappresentato dal sale arricchito di iodio, comunemente indicato con il termine di sale iodato, ovunque ampiamente disponibile. Il sale marino contiene normalmente dai 25 ai 30 microgrammi di iodio per ogni grammo e 150 microgrammi di iodio al giorno sono sufficienti per un buon funzionamento della nostra tiroide. Il 28/29 gennaio, a cura del RC Trapani Birgi Mozia, avrà luogo uno screening a totale titolo gratuito sul territorio dell'hinterland trapanese, coordinato dal presidente dr. Francesco Paolo Sieli: prevede un controllo endocrinologico con l'ausilio di un moderno ecografo finalizzato all'eventuale riscontro di noduli tiroidei. La diagnosi precoce consentirà di intervenire tempestivamente con ulteriori indagini laboratoristiche, strumentali e biotiche.

RC Palermo: Quale futuro per i nostri figli e nipoti

Il problema molto sentito del futuro del nostro Paese e in particolare dei giovani è stato al centro di un dibattito organizzato dal Rotary Club Palermo nell'ambito della IX edizione delle Giornate dell'Economia del Mezzogiorno. Due illustri Economisti, il prof. Pietro Busetta dell'Università di Palermo e il prof. Enrico Giovannini dell'Università Tor Vergata di Roma hanno disquisito sull'argomento di fronte un auditorio molto attento e partecipe.

Il Prof. Busetta inizialmente ha ricordato i dati molto negativi del mercato del lavoro in Sicilia: lavora solo 1 persona su 4, mentre nei territori più sviluppati lavora almeno 1 persona su 2. Siamo fermi da vent'anni a un milione e 300 mila occupati e dal 2008 abbiamo perso 15 punti di PIL. E' triste, dice il professore, trovare i giovani all'aeroporto in attesa dell'aereo che li porterà all'estero in cerca di lavoro. Sarebbe necessario incrementare la mobilità dei lavoratori, non l'emigrazione. Anche la ripartizione degli occupati è preoccupante: il 7% della forza lavorativa siciliana è occupata nel settore agricolo che non può essere l'elemento fondante dello sviluppo, ma almeno evita lo spopolamento delle campagne e l'abbandono dei suoli; il settore industriale è pressoché inesistente (molti occupati in questo settore nelle costruzioni); tutto il resto sono servizi assistiti e non servizi alle imprese. Il Turismo poi accoglie circa 100 mila occupati e dà un contributo importante, ma non può costituire un elemento fondante di sviluppo per far sì che i giovani si fermino da noi. L'oratore si chiede allora cosa si possa fare per uscire da questa situazione critica; per lui non possono essere soltanto i Fondi Comunitari a risolvere il problema. Sono necessari interventi dello Stato come la fiscalità compensativa, per aumentare l'attrattività degli investimenti e così non allontanare i nostri giovani, ma dare loro un avvenire nel nostro Paese.



Il Prof. Giovannini ha affermato che nel medio e lungo termine non ci sono prospettive positive non solo per l'Italia e il Mezzogiorno ma anche per il mondo intero. La globalizzazione è andata diversamente da come ci si aspettava. Dai grandi della Terra è stato detto che abbiamo 15 anni per salvare il mondo ed è stata stilata l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile firmata dai capi di governo del mondo e anche dal nostro Presidente del Consiglio. Nell'agenda vi sono 17 obiettivi di sviluppo sostenibile articolati in 169 target come ad es: eliminazione della povertà, cibo per tutti, incremento dell'occupazione, impegno a preservare l'ambiente, impegno a ridurre le disuguaglianze sociali, impegno per la pace e così via. Il prof. Giovannini ha affermato che il nostro è un Paese che ha scelto di non investire sul suo futuro (i giovani), e un paese che al di là delle differenze territoriali enormi ha una struttura fiscale che ha dimenticato cosa vuol dire di fatto la progressività. I problemi che abbiamo davanti sono molto più grandi di noi e l'Italia è in un sentiero di non sostenibilità. Il prof. Giovannini ha affermato che bisogna abbandonare le vecchie logiche e investire in “resilienza.” che vuol dire investire in altre cose non solo nelle cose fisiche e cioè pensare in modo diverso. E per i giovani? I giovani vanno all'estero perché in Italia manca il lavoro, ma anche progressioni in carriera e stipendi bassi rispetto gli altri paesi europei. All'estero, i giovani si vedono valorizzati cosa che non avviene da noi. Guadagnano 500 euro in più al mese e questo è l'aumento di stipendio reale di 30 anni da noi. Il professore ha concluso dicendo che crede nei cambiamenti, ma bisogna abbandonare le vecchie logiche. Questo vuol dire investire sulle persone, preparare il futuro per i giovani, cambiare mentalità. È difficile, ma non impossibile.

RC Palermo Mondello: quinto anniversario del Club

Il 14 dicembre come in una bella storia sono stati rappresentati i primi 5 anni di costituzione del Rotary Club Palermo Mondello. “Il club – ha commentato il presidente Giuseppe Genovese – ha mostrato un grande coinvolgimento attestato non



solo dalle numerose presenze ma principalmente dalle emozioni che si percepivano in ogni momento della serata, complice la scelta dei luoghi ricchi di storia, sobrietà, eleganza, a rappresentazione dell'antica Palermo. Il passato è sempre la nostra storia, ed è ciò che ci permette un presente solido e un futuro pieno di speranza. Ringrazio il Governatore Nunzio Scibilia, il Governatore emerito Concetto Lombardo, il Governatore emerito Gaetano Lo Cicero, le autorità rotariane distrettuali, i presidenti di Club Rotary, Rotaract, Interact e Inner Wheel per la loro partecipazione e per le numerose attestazioni di stima e affetto, tutti i presidenti del club che mi hanno preceduto e che hanno costruito basi certe per un club solido e dinamico”.

Startup e imprese innovative. Il RC Palermo Mondello, presieduto da Giuseppe Genovese, in collaborazione con Digital Magics Palermo, Factory Accademia e Fondazione Bianchini dei dottori commercialisti, ha organizzato un seminario su “Specialist

startup e PMI innovative” articolato in quattro giornate. Il mondo delle start up innovative è ampio e variegato: si tratta di società costituite da imprenditori intraprendenti, creativi ed innovatori, molto spesso giovani, con una predisposizione a ricercare nuove soluzioni tecnologiche nei più svariati settori; fanno parte di questo mondo anche le startup a vocazione sociale che operano in settori quali quello dell'assistenza sociale; dell'assistenza sanitaria; dell'educazione, istruzione e formazione; della tutela dell'ambiente; della valorizzazione del patrimonio culturale; del turismo sociale. Dal 2012 sono in vigore normative per favorire lo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali dalla forte vocazione tecnologica e innovativa garantendo un articolato impianto di

norme speciali che incentivi e renda più snella ed elastica la costituzione e la gestione di tali società. Nel seminario sono intervenuti come relatori alcuni soci rotariani: il dott. Giuseppe Incardona ha illustrato le misure adottate dal governo per incentivare l'attività di ricerca e sviluppo; il dott. Vincenzo Toscano ha parlato delle misure finanziarie a sostegno delle startup con riferimento particolare al microcredito; l'avv. Alberto Spoto ha affrontato il tema della rilevanza ed essenzialità della proprietà intellettuale per le startup e PMI innovative e della sua tutela e valorizzazione. Il corso si è concluso presso la sede di Digital Magics con la premiazione e la consegna di targhe a tre giovani start up innovative.



Il RC Bivona per i fratelli meno fortunati

Il Rotary Club Bivona Montagna delle Rose – Magazzolo, presieduto da Salvatore Panepinto ha donato all'Associazione onlus Girasole di Cianciana il kit necessario per avviare un corso di pittura per una ventina di ragazzi, comprendente colori, pennelli, matite, album, gomme, spray, cornici e quant'altro necessario al corso, che sarà condotto dai proff. Caterina Montalbano e Rosario Danilo Todaro, insegnanti in forza all'I.C. locale. Il progetto s'è potuto realizzare grazie all'intervento della Rotary Foundation che lo ha finanziato. La cerimonia di consegna è avvenuta presso la Biblioteca Comunale di Cianciana, pre-



senti anche numerosi soci del Club. L'Associazione Girasole raggruppa un'ottantina di famiglie e persegue fini di utilità sociale, soprattutto nell'assistenza sociosanitaria e in particolare nel campo riabilitativo e formativo di persone diversamente abili. Il corso di pittura si concluderà con una mostra intorno al 15 aprile 2017.

RC Agrigento: 60° della fondazione del Club

Il Rotary Club Agrigento ha festeggiato il 60° anniversario della propria fondazione con una conviviale in occasione della visita amministrativa del governatore distrettuale Nunzio Scibilia. Il presidente Ottavio Sudano ha riassunto la storia del Club e delle principali attività svolte finora, e ha ricordato i suoi predecessori. Il DG Scibilia ha espresso compiacimento per le realizzazioni e auspici per le attività future.





RC Caltagirone: mostra in omaggio a Ragona



Il 10 dicembre a Caltagirone il Rotary Club ha inaugurato la terza biennale del premio Ragona, intitolato a un illustre studioso calatino: La mostra, alla quale partecipano numerosi artisti, resterà aperta fino al 29 gennaio.

“Peter Pan” per una giostra. A fine no-

vembre, tra le attività volte alla raccolta fondi per la realizzazione di progetti, il Club ha presentato lo spettacolo teatrale “Peter Pan” con una rappresentazione pomeridiana, gratuita, rivolta alle famiglie e ai bambini speciali meno fortunati, e una rappresentazione serale rivolta alla raccolta di fondi per

la realizzazione di una giostra per bambini speciali. La presidente Marisa Leto ha commentato con soddisfazione il risultato dell’iniziativa che ha realizzato l’obiettivo della realizzazione della giostra e ha mostrato come “il Rotary con il suo operato incida significativamente nel contesto sociale”.



RC Palermo Est: seconda laureata nel progetto Albergheria

Il progetto “Formare i giovani dell’Albergheria”, in corso già da alcuni anni a Palermo per iniziativa del RC Palermo Est, ha registrato una nuova importante tappa: il Club ha festeggiato insieme con padre Cosimo Scudato la seconda laureata di quest’anno.



RC Palermo Agorà: attrezzature per il doposcuola a Sant’Espedito



Il RC Palermo Agorà ha donato un’aula multimediale alla parrocchia Sant’Espedito per il doposcuola dei bambini extracomunitari curato da volontari: bambini e ragazzi di varie nazionalità e di differente credo religioso, musulmani, induisti, evangelisti e cattolici, “avviati in un percorso di crescita e di integrazione tra diverse culture per sconfiggere la diffidenza e l’ignoranza”. Le due postazioni informatiche e il proiettore per i filmati didattici sono strumenti indicati dal parroco per consentire a questi giovani di utilizzare l’informatica per le loro ricerche e attività.

Area Panormus: l’attività di servizio del Rotary produce frutti

A conclusione dell’anno rotariano 2015/2016 tutti i Club dell’Area Panormus avevano realizzato una serata in un Circolo che si affaccia sul mare dell’Addaura. L’iniziativa aveva prodotto, oltre ad un piacevole momento di incontro tra i soci di tutti i Club, anche la disponibilità di fondi per una ulteriore attività di servizio. Con questi fondi i Club dell’Area Panormus, su proposta del Club decano, avevano acquistato e donato all’Associazione Progetto Itaca di Palermo alcuni attrezzi e strumenti agricoli (motosappa, decespugliatore, soffiatrice e tagliasiipi). L’Associazione Progetto Itaca è formata da volontari che assistono alcuni giovani affetti da disagi mentali impegnandoli in diverse attività che li aiutano a svolgere una esistenza



quanto più è possibile normale: una di queste attività è la coltivazione del piccolo terreno annesso alla sede di Palermo dell’Associazione. Gli attrezzi donati hanno reso possibile la realizzazione di un orto e di un piccolo frutteto ed i volontari e gli assistiti dell’Associazione Progetto Itaca, che si sono molto appassionati all’attività agricola, hanno voluto che i presidenti che a fine anno rotariano 2015/2016 avevano perfezionato la donazione visitassero oggi l’orto ed il frutteto e vedessero i frutti prodotti grazie al contributo del Rotary. La visita si è svolta in prossimità delle festività di fine anno e si è conclusa con un caloroso brindisi nel quale si sono uniti l’entusiasmo dei giovani malati con lo spirito di servizio dei rotariani.

RC Lercara: nel 30° del Club ripubblicato un volume sugli zolfatai

In occasione del 30° anniversario della propria costituzione il Rotary club di Lercara, “in concomitanza con l'avvertito arretramento dei sentimenti di solidarietà verso gli scarti dell'umanità”, ha convenuto di ristampare un interessante libro realizzato nel 1990: fu iniziativa di Nicolò Sangiorgio, socio onorario e past president del club, che diede alle stampe, in appendice ad un suo pregevolissimo volume su Lercara, la testimonianza di Ippolito Santangelo Spoto, che, quale membro titolare della società internazionale di economia sociale, con sede a Parigi, venne a Lercara ad inizio del 1886, per rendersi conto del lavoro e della vita degli operai delle zolfare. All'interno del più generale studio sulle condizioni morali e familiari degli operai di tutto il mondo (dove il titolo “Les ouvriers des deux mondes”, edito a Parigi nel 1890 e rinvenuto nella biblioteca Britannica di Londra), Spoto ritagliò un significativo spazio d'indagine sulla situazione economico-sociale di Lercara dal titolo “Mineur des souffrières de Lercara (province de Palerme-Sicile)”. Il Rotary ha ripubblicato adesso quel lavoro, nel testo annotato dallo stesso Nicolò Sangiorgio, “nella speranza di contribuire ad arginare l'indiffe-

renza, disarmare il cinismo, abbattere i muri dell'egoismo e ridare al nostrum mare Mediterraneo la dignità di culla di civiltà e non di cimitero liquido di ignoti disperati”. “Ma tutto ciò –

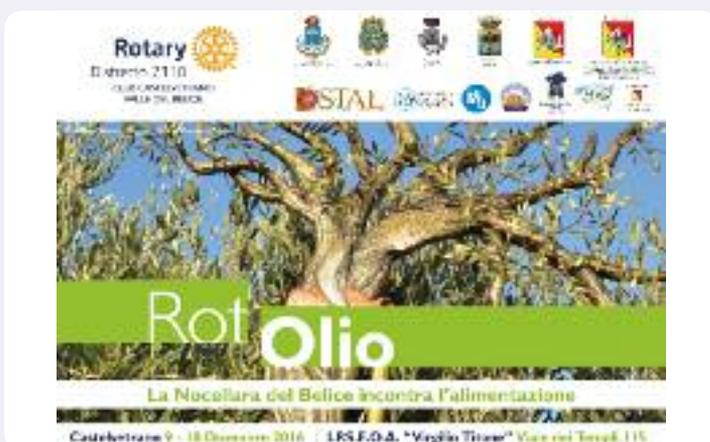


dice il presidente Francesco Cangialosi - non c'è sembrato ancora sufficiente. Abbiamo ricercato prima l'amicizia ed il gemellaggio con gli amici rotariani di Charleroi, con i club di Charleroi Europe e Charleroi Sud, abbiamo poi fatto

in modo che all'evento odierno partecipasse una loro qualificata rappresentanza perché potessimo rivolgere insieme una riflessione ed una preghiera alle 262 vittime del disastro minerario di Marcinelle, località appunto che ricade nel territorio della cittadina belga. Vuole essere questo uno atto di razionalità che si fonde con un momento di fede, un'impronta di memoria che si mischia a schegge di dolore, tracce di umanità e stimate di pietà che si rivestono di dignità. A Marcinelle, in quel lontano agosto del 1956, giusto 80 anni fa, non morirono solo dei minatori ma degli emigranti, scarti di un'umanità che aveva bandiere e nazionalità diverse, erano belgi, polacchi, greci, tedeschi, algerini, ungheresi, francesi, olandesi, russi, italiani, ben 136 su 262, per gran parte molisani e siciliani, siciliani dei nostri comuni e delle nostre contrade, fuggiti in Belgio per sfuggire alla disperazione della nostra terra. Ma Marcinelle è stata solo una tappa lungo il percorso dolente degli scarti dell'umanità; prima e dopo Marcinelle tanti disastri, tanti morti, tante sconfitte, tante lacrime, tanti orfani e tante vedove e oggi, dobbiamo aggiungere, tanti naufraghi, inghiottiti dal mare “nostrum”.

RC Castelvetro: screening “No ictus, no infarto”

Il RC Castelvetro Valle del Belice, presieduto da Pierluigi Varia, nell'ambito del progetto distrettuale - Distretto Rotary 2110, “No Ictus, No Infarto, Screening Program”, ha organizzato a Poggioreale e Salaparuta, un programma di screening cardiovascolare rivolto a pazienti di età compresa tra 50 e 70 anni, che sono stati sottoposti a visita medica, esame anamnestico, esame elettrocardiografico ed esame ecodoppler delle carotidi al fine di valutarne i fattori di rischio. Preziosa la collaborazione dei sindaci delle città ospitanti, Lorenzo Paggiaroli (Poggioreale) e Michele Saitta (Salaparuta); a eseguire lo screening sono stati i soci rotariani dott. Vincenzo Agate, dott. Franco Cirrincione supportati dal dott. Fabio Triolo, rotariano e cardiologo del Policlinico “Paolo Giaccone” di Palermo dello staff del Prof. Salvatore Novo e dal cardiologo dott. Baldo Graffagnino. Tutta l'attività è stata validamente supportata dai medici di base delle due comunità dott. Salvatore Drago, dott.ssa Anna Maria Berveglieri e dott. Leonardo Salvaggio.



“**Rotolio**”. Nell'ambito della promozione del territorio belicino, il RC Castelvetro Valle del Belice ha organizzato una full immersion di due giorni a Castelvetro sul tema “La Nocellara del Belice incontra l'alimentazione” nei locali dell'Istituto Alberghiero I.P.S.E.O.A. “Virgilio Titone”. Nelle due giornate sono state affrontate le tematiche inerenti le proprietà organolettiche e terapeutiche dell'olio prodotto con le olive Nocellara del Belice, e la legislazione inerente la commercializzazione. Nell'ambito di “Rotolio” si è svolta la prima edizione del concorso “Olio extravergine” e la prima edizione del concorso “Olio biologico” oltre che una collettiva di fotografia organizzata dalla Unione Italiana Fotoamatori. Nel pomeriggio di entrambe le giornate, sono stati organizzati laboratori di cucina e show cooking sull'olio extravergine di oliva e sull'oliva da tavola Nocellara del Belice.



GOVERNOR SCIBILIA JANUARY MONTHLY LETTER

Professional action and “4 questions” open the year of Rotarians: “let’s re-think about it”

Dear friends in Rotary,

Our organization aims to spread the value of serving which is the motor of each of our actions. What we set ourselves to is:

- The promotion and development of friendly relations between members for the general good.
- The carrying out of each professional and business activity with rectitude respecting the dignity of each form of collaboration and exercising this to the best of our ability giving priority to making ourselves useful to the community.
- Exercising each private, professional and public action according to the ideal of service.
- Promoting reciprocal understanding, cooperation and peace at all levels in the world by spreading friendly relations among people involved in different economic and professional activities which share the common will to serve.

All Rotarians who are actively involved in their professional life practice these principles even those who do not find the right words to define it. What, therefore, is Professional Action? It is as follows:

- The sharing with one’s co-club members of information about one’s profession enquiring, in turn, about their professional activity.
- Placing one’s abilities to the service and use of the community.
- Exercising one’s profession with

the utmost integrity both in words but also in fact.

- Assisting the new generations to attain their work aspirations.
- Guiding and encouraging others in their professional growth.

All these activities come under the heading of ‘Professional Action’ and contribute to motivating Members and distinguishing our association from other voluntary organizations.

Most members have entered Rotary thanks to the role held in their particular professional sectors. The Rotarian term for this is ‘classification’. The members of each Club represent a cross section of the leadership present on their particular territories. This guarantees a selection of experiences and perspectives. Classification and Professional Action are inter-related so that just as the Rotarians represent their professions within Rotary similarly Rotarians represent Rotary within their professions.

Being a Rotarian means promoting integrity by means of correct behaviour. We are helped in this by two essential instruments: The Four-Way Test and the Rotary Code of Ethics which was once known as the ‘Declaration of the economic and professional members of Rotary’. Both instruments provide us with a guide for ethical behaviour at work, in business activities, in our professions and in our daily life.

- The **Rotarian Code of Ethics** is a model for Rotarians to:
 - Be testimony to the fundamen-

tal values of integrity in each circumstance and behaviour.

- Place one’s own abilities and experiences to the disposal of Rotary.
- Undertake each activity both personal as well as professional in an ethical manner in order to promote high ethical principles as a good example to all.
- Behave in a correct manner in relation to others treating all with the respect due.
- Respect and value all activities that are useful to society.
- Use one’s abilities to help the young, to help others and to improve the quality of life of one’s community.
- Give the deserved merit due to Rotary and to Rotarians without ever damaging the good name of or discrediting Rotary and Rotarians.
- In all professional relations and in business not to solicit privileges or advantages from or to Rotarians which cannot be given or received from others.

The **Four Way Test** was conceived in 1932 by Herbert J Taylor a businessman and Rotarian of the Chicago Club who was President International between 1954 and 1955. When he had the task of saving a firm from bankruptcy, Taylor developed the test as an ethical code to be observed in all business relations. The survival of the firm that had been entrusted to him is the fruit of this simple philosophy.



Having been adopted by Rotary in 1934, the Four-Way Test remains to this day an essential measure for Rotarians to gage their ethical behaviour: Of the things we think, say or do:

- Is it the truth?
- Is it fair to all concerned?
- Will it build goodwill and better friendships?
- Will it be beneficial to all concerned?

Every relationship of work must be an occasion for ethical behaviour. Rotarians, by means of their elevated ethical standards, should be an example in the business world to promote the same values among their staff and collaborators, in their relationship with clients, suppliers, business partners and the community in general.

The name ‘Rotary’ relates to the fact that initially members met on rotation at each other’s place of work. This is a tradition that ought to be revived in order to allow Rotarians to present themselves and present their personal work surroundings to the other members of their Club. It is an ‘old’ formula which is fundamental in order for us to get to know each other better ... we ought to give this a thought! My kind regards to you all with my renewed best wishes for a year of peace.

PRESIDENT’S GERM MONTHLY LETTER: 2017 objective: Membership program

Dear fellow Rotarians, for many, Rotary.org is their introduction to the great work that you and your fellow club members do to improve lives around the world. It’s meant to create an emotional connection that inspires potential members, donors, and partners to get involved. The latest changes to the public site do that, and more. Visit our website today to see all the improvements.

How are initiatives and projects like this possible? One way we will continue to provide you with the tools and resources you need to tell Rotary’s story is through the upcoming dues increase. The 2016 Council on Legislation voted to increase per capita dues by \$4 per year beginning in July 2017. More information is available here.

One resource I hope you have been putting to good use is our membership leads program. This project directs prospective members to you to help grow your clubs. Since 2015, the membership leads program has grown by 400%. Each week, Rotary hears from 800 to 1,000 people from all over the world who have expressed an interest in joining.

But in the last six months, only 34% of the membership leads were followed up on by districts and only 20% of those leads were assigned to clubs. In addition to a lost opportunity for qualified new members in Rotary clubs, leaving these inquiries unanswered could result in a negative public image for our organization. I encourage you all to check to see if your district has any outstanding leads. If you do, I urge you

to follow up on them promptly.

As the go-to resource of your club leaders, I also encourage you to share that the 2015-16 Annual Report is now available. This publication showcases the successes of the previous Rotary year. Learn more about what clubs around the world have accomplished, with the help of our donors and dedicated partners.

As we enter 2017, my goal for all of you is that you look back on this Rotary year and have the satisfaction of knowing that there are people in the world whose lives have been made better because of work you were a part of. Thank you for all that you do—and continue to do—to help all of Rotary achieve that goal: Doing Good in the World, through Rotary Serving Humanity.

Sincerely,
John F. Germ